Anno LIII

Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 19 del 10-05-2023 **Supplemento n. 98**

mercoledì, 10 maggio 2023 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **3**

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) . . . . . .

DECRETO 20 aprile 2023, n. 8883 - certificato il 5 maggio 2023

DGR 296/2023 - Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27".

. 4

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8883 - Data adozione: 20/04/2023

Oggetto: DGR 296/2023 - Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” – annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/05/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD009141

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e in particolare

l'Allegato IX relativamente alle UCS europee e l'Allegato IV relativo alle UCS dei percorsi integrativi;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare la Missione 5 – Componente 1 –Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 con il quale vengono assegnate le risorse per la realizzazione della Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" per le annualità 2021-2025;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze (Servizio Centrale per il PNRR) n. 33 del 31/12/2021 con particolare riferimento al concetto di "cumulo", dove si precisa che tale termine "si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 che adotta le "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale" della Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 919 del 01/08/2022 di approvazione del "Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR", relativo all'anno finanziario 2021, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del documento di programmazione relativo all'anno finanziario 2022;
- la Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l'Obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale;
- il Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- il Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi

dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato–Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze con specifico riferimento al "Sistema Duale";

- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisì";
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l'"Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni on line degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale, in sostituzione del precedente accordo approvato con DGR n. 1497/2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei

C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università , delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 20/03/2023 sono state approvate le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27" ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

Considerato che la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 20/03/2023 rinvia al Dirigente responsabile per materia, in coerenza con gli elementi essenziali di cui all'allegato "A" alla medesima deliberazione, l'adozione del relativo Avviso pubblico per le annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27 e ne dispone il finanziamento a valere sulle risorse dell'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del Programma regionale FSE+ periodo 2021-2027, di cui alla DGR n. 1016/22;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27, di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto e gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 quale modulistica allegata all'avviso, di cui all'Allegato A, nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, che prevede tre scadenze per la presentazione dei progetti formativi, una per l'annualità 2024/25, una per l'annualità 2025/26 e una per l'annualità 2026/2027;

Ritenuto altresì opportuno assumere le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 a copertura della cifra complessiva di Euro 8.000.000,00 stanziata a valere sulle risorse dell'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del Programma regionale FSE+ periodo 2021-2027, per il finanziamento della prima scadenza del suddetto Avviso pubblico, riducendo contestualmente le seguenti prenotazioni generiche assunte con DGR n. 296/2023, secondo la seguente articolazione:

Capitolo	**Tipologia stanziamento**	**Prenotazione generica**	**Annualità**				**Totale**
			2024	**2025**	**2026***	**2027***	
64192	PURO	2023584	€ 1.280.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 320.000,00	**€ 3.200.000,00**
64193	PURO	2023585	€ 1.344.000,00	€ 840.000,00	€ 840.000,00	€ 336.000,00	**€ 3.360.000,00**
64194	PURO	2023586	€ 576.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 144.000,00	**€ 1.440.000,00**
			€ 3.200.000,00	**€ 2.000.000,00**	**€ 2.000.000,00**	**€ 800.000,00**	**€ 8.000.000,00**
* risorse senza prenotazione generica							

Dato atto che, prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa, ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria derivante dal suddetto avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari ammessi alla presentazione dei progetti, con imputazione temporale delle

risorse finanziarie coerentemente all'effettiva esigibilità della spesa;

Preso atto che si rinvia a ulteriori e successivi atti amministrativi l'assunzione di prenotazioni specifiche relative alle successive scadenze dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione", per un importo residuo di € 16.000.000,00;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A), nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di assumere le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 a copertura della cifra complessiva di Euro 8.000.000,00 stanziata a valere sulle risorse dell'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del Programma regionale FSE+ periodo 2021-2027, per il finanziamento della prima scadenza del suddetto Avviso pubblico, riducendo contestualmente le seguenti prenotazioni generiche assunte con DGR n. 296/2023, secondo la seguente articolazione:

Capitolo	**Tipologia stanziamento**	**Prenotazione generica**	**Annualità**				**Totale**
			2024	**2025**	**2026***	**2027***	
64192	PURO	2023584	€ 1.280.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 320.000,00	**€ 3.200.000,00**
64193	PURO	2023585	€ 1.344.000,00	€ 840.000,00	€ 840.000,00	€ 336.000,00	**€ 3.360.000,00**
64194	PURO	2023586	€ 576.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 144.000,00	**€ 1.440.000,00**
			€ 3.200.000,00	**€ 2.000.000,00**	**€ 2.000.000,00**	**€ 800.000,00**	**€ 8.000.000,00**
* risorse senza prenotazione generica							

4. di dare atto che, prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa, ai fini della corretta

classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria derivante dal suddetto avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari ammessi alla presentazione dei progetti, con imputazione temporale delle risorse finanziarie coerentemente all'effettiva esigibilità della spesa;

5. di rinviare a ulteriori e successivi atti amministrativi l'assunzione di prenotazioni specifiche relative alle successive scadenze dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione", per un importo residuo di € 16.000.000,00;
6. di dare altresì atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi triennali IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati*

1ac858d9e22e65a35942024b64f9084eddab9e2b56e7ccd10f26845556558bc7

Allegato A

Regione Toscana
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"
Annualità 2024/25 - 2025/26 - 2026/27

PR FSE+ TOSCANA 2021-2027
Priorità 4 "Occupazione giovanile"
Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP"

Allegato A

Art. 1 Riferimenti normativi.....3
Art. 2 Finalità generali.....7
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....8
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....10
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....12
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....14
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....14
Art. 8 Documenti da presentare.....15
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....16
Art. 10 Ammissibilità.....21
Art. 11 Valutazione.....23
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....25
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento 25
Art. 14 Informazione e pubblicità.....28
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....29
Art. 16 Informativa ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196.....29
Art 17 Responsabile del procedimento.....29
Art. 18 Informazioni sull'avviso.....30
Allegati.....31

Allegato A

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;

- del dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

- del Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del

Allegato A

Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e in particolare l'Allegato IX relativamente alle UCS europee e l'Allegato IV relativo alle UCS dei percorsi integrativi;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

- del Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR;

- del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 con il quale vengono assegnate le risorse per la realizzazione della Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" per le annualità 2021-2025;

- della Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze (Servizio Centrale per il PNRR) n. 33 del 31/12/2021 con particolare riferimento al concetto di "cumulo", dove si precisa che tale termine "si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto";

- del Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 che adotta le "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale" della Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR;

- del Deliberazione di Giunta Regionale n. 919 del 01/08/2022 di approvazione del "Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR", relativo all'anno finanziario 2021, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del documento di programmazione relativo all'anno finanziario 2022;

- della Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l'Obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale;

- del Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";

- del Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;

- della Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di

Allegato A

istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;

- del Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;

- del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

- del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

- dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;

- del Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- dell'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;

- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

Allegato A

- del Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato–Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;

- del Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze con specifico riferimento al "Sistema Duale";

- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

- del Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;

- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

- della Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisì";

- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l'"Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";

Allegato A

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni on line degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale, in sostituzione del precedente accordo approvato con DGR n. 1497/2017;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)";

- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università , delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

- della Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 20/03/2023 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014 – Annualità 2024/25 - 2025/26 - 2026/27 " ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014.

Art. 2 Finalità generali

Il presente avviso pubblico è finalizzato al finanziamento di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" che prenderanno avvio nelle annualità formative 2024/25, 2025/26 e 2026/27 in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 20/03/2023.

L'avviso finanzia interventi di importanza strategica per il contrasto alla dispersione scolastica a valere sull'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" rientranti nella Priorità 4 – "Occupazione giovanile" del Programma regionale FSE+ periodo 2021-2027 con lo specifico obiettivo di promuovere l'accesso e il completamento di una istruzione e una formazione inclusiva e di qualità attraverso la realizzazione di una istruzione e formazione generale e professionale inclusiva per tutti e accessibile per le persone con disabilità.

Tali percorsi si collocano nel sistema complessivo dell'offerta formativa regionale di IeFP con le specifiche finalità di:

- concorrere a garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;
- favorire il successo scolastico e formativo e ridurre la dispersione scolastica;
- facilitare le transizioni tra il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro, anche attraverso la promozione di modalità di apprendimento ed esperienze in contesti lavorativi;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

Allegato A

L'avviso rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, ed è rivolto ai minori che vogliono scegliere un'opzione alternativa al corso di studi quinquennale proposto dalla scuola superiore dando loro la possibilità di imparare attraverso:

- lezioni svolte da esperti provenienti dal mondo del lavoro,
- attività pratiche in laboratorio,
- attività di apprendimento in contesto lavorativo all'interno delle aziende.

I percorsi triennali di IeFP realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" sono definiti in coerenza con il Documento di programmazione della Missione 5 – Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR, di cui alla DGR n. 919/22.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

Priorità:	4 – Occupazione giovanile
Obiettivo specifico:	f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.
Categoria di intervento:	136
Attività PAD:	4.f.4 - Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP
Risorse disponibili:	Complessivi 24.000.000,00 di Euro destinati al finanziamento delle tre scadenze dell'avviso, corrispondenti ad un importo pari di 8.000.000,00 di Euro per ciascuna scadenza.
Obiettivi dell'intervento:	Realizzazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale triennale. Sono previste tre scadenze per la presentazione dei progetti formativi, una per l'annualità 2024/25, una per l'annualità 2025/26 e una per l'annualità 2026/2027.
Beneficiari:	Singoli soggetti o partenariati costituiti o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto. Ciascun partenariato può essere composto al massimo da 3 organismi formativi. Al momento della presentazione della domanda di finanziamento, gli organismi formativi devono

Allegato A

	essere già accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/16 e ss.mm.ii. Sono ammessi anche partenariati misti, composti da organismi formativi accreditati e da Istituti Professionali di Stato accreditati per i percorsi di IeFP e/o per la formazione finanziata ai sensi della DGR n. 894/17 e ss.mm.ii., al momento della presentazione della domanda. Non sarà ammesso più di un Istituto Professionale per partenariato e il soggetto capofila dovrà essere obbligatoriamente una agenzia formativa. Anche nel caso di partenariati misti, il numero dei partecipanti, compreso l'IP, è pari a massimo 3 soggetti. In relazione a ciascuna scadenza annuale, sommando i progetti presentati, sia singolarmente che in partenariato, ciascun organismo formativo potrà presentare al massimo 6 progetti. Per ciascuna scadenza annuale, gli Istituti Professionali, in qualità di soggetto partner, potranno presentare un solo progetto con sede di erogazione del percorso localizzata obbligatoriamente nel SLL in cui sono situati e solo per figure di IeFP non precedentemente attivate da IP o Agenzie formative non appartenenti al partenariato nelle passate edizioni dell'avviso dei percorsi triennali di IeFP con riferimento al medesimo territorio provinciale.
Destinatari:	Giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione. Giovani di età inferiore ai 18 anni che non hanno conseguito, o non sono in grado di dimostrare di aver conseguito, il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, purché vengano inseriti in un percorso finalizzato al conseguimento del titolo di licenza media in contemporanea con la frequenza del percorso di IeFP; la licenza media dovrà essere conseguita dal ragazzo/a nell'anno scolastico e formativo precedente a quello di ammissione all'esame di qualifica del percorso di IeFP. L'iscrizione e la frequenza dei percorsi triennali di IeFP non prevede alcun costo a carico degli allievi/e e sono completamente gratuiti.
Modalità di rendicontazione: Unità di Costo Standard (UCS)	Il costo totale di ciascun percorso triennale ammesso a finanziamento è definito in base al numero di allievi/e del percorso applicando le Unità di Costo Standard (UCS) europee stabilite dall'Allegato IX al Regolamento delegato UE 2021/702 pari a Euro 5.995,00 per anno formativo

Allegato A

	ad allievo. Ciascun percorso dovrà essere progettato con un numero di iscritti pari a 15 allievi/e, corrispondenti a un contributo totale assegnabile a ciascun progetto pari 269.775,00 Euro. Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto annualmente per ciascun allievo/a che ha frequentata il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% della durata annuale del percorso, pari a 990 ore. In caso di indicizzazioni, modificazioni o integrazioni delle Unità di Costo Standard Europee successive all'approvazione del presente avviso, sarà possibile procedere a una rivalutazione dell'UCS, di cui all'Allegato IX al Regolamento delegato UE 2021/702, per i percorsi triennali di IeFP in partenza nelle annualità 2025/26 e 2026/27.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti possono essere presentati da:

- **un singolo soggetto**;

- **un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di "rete-soggetto")** che si propone quale singolo soggetto attuatore del progetto;

Il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste, non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze.

Il Consorzio/Fondazione/Rete si avvale di consorziati/soci/imprese retiste accreditati per la realizzazione di attività formative del progetto.

I consorziati/soci/imprese retiste **non accreditati** possono concorrere all'attività di progetto solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

- **un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (nella forma di "rete-contratto") o altra forma di partenariato**, già costituita o da costituire a finanziamento approvato, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Nel caso di partenariati non ancora costituiti è necessario produrre una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner, contenente:

- l'impegno alla costituzione, in caso di approvazione del progetto, nelle forme suindicate;
- l'indicazione di soggetto capofila a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato all'incasso della sovvenzione;
- i ruoli e le responsabilità di ciascun partner.

Ciascun partenariato può essere composto al massimo da 3 soggetti, organismi formativi.

Allegato A

Al momento della presentazione della domanda di finanziamento, gli organismi formativi dovranno essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/16 e ss.mm.ii.

Sono ammessi anche partenariati misti, composti da organismi formativi e da Istituti Professionali di Stato già accreditati per i percorsi di IeFP e/o per la formazione finanziata ai sensi della DGR n. 894/17 e ss.mm.ii. al momento della presentazione della domanda. In questo caso il soggetto capofila dovrà essere obbligatoriamente una agenzia formativa. Non sarà ammesso più di un Istituto Professionale per partenariato. La richiesta di partecipazione al partenariato dovrà essere adeguatamente motivata dall'IP richiedente con apposita dichiarazione da allegare alla domanda di finanziamento. L'apporto degli IP al progetto potrà consistere nella messa a disposizione di strumentazione e attrezzature didattiche e di laboratorio, di locali destinati allo svolgimento delle attività formative pratiche e teoriche e di personale docente dipendente dell'IP nel rispetto della DGR n. 881/2022. Anche nel caso di partenariati misti il numero dei partecipanti, compreso l'IP, è pari a massimo 3 soggetti.

In relazione a ciascuna scadenza annuale, sommando i progetti presentati, sia singolarmente che in partenariato, ciascun organismo formativo potrà presentare al massimo 6 progetti.

Per ciascuna scadenza annuale, gli Istituti Professionali, in qualità di soggetto partner, potranno presentare un solo progetto con sede di erogazione del percorso localizzata obbligatoriamente nel SLL in cui sono situati e solo per figure di IeFP non precedentemente attivate da Agenzie formative non appartenenti al partenariato nelle passate edizioni dell'avviso dei percorsi triennali di IeFP con riferimento al medesimo territorio provinciale.

Relativamente all'annualità 2024/25 dell'avviso, al momento della presentazione della domanda, i locali in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare, o dovrà essere già inviata la relativa richiesta di accreditamento dei locali al Settore regionale competente con le modalità previste dal medesimo Settore. La procedura di accreditamento dovrà chiudersi entro la stipula della convenzione.

Per le due successive scadenze dell'avviso, al momento della presentazione della domanda, i locali in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare.

Non sarà pertanto ammesso l'utilizzo di locali temporanei (non accreditati) per lo svolgimento di attività di IeFP, con la sola eccezione delle strutture adibite allo svolgimento delle attività motorie e i laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, (con riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed_applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php .

In caso di partenariato con un IP, per lo svolgimento delle attività formative potranno essere utilizzati i locali messi a disposizione dall'Istituto Professionale nel rispetto della DGR n. 894/17 e ss.mm.ii..

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 881/2022, valutata dall'amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto. Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 881/2022.

Allegato A

Può essere previsto il coinvolgimento di un Polo Tecnico Professionale (PTP) alla realizzazione del percorso formativo con lettera di accordo del soggetto capofila del PTP o, in alternativa, il coinvolgimento di un Istituto Professionale del territorio.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 24.000.000,00 destinati al finanziamento delle tre scadenze dell'avviso per il finanziamento dei percorsi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione, che avranno inizio rispettivamente nelle annualità formative 2024/25, 2025/26 e 2026/27, corrispondente a un importo di **8.000.000,00** di Euro ad annualità finanziato a valere sulle risorse dell'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del Programma regionale FSE+ periodo 2021-2027.

L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni anche in relazione allo stanziamento delle risorse previste dal PNRR per la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" previa delibera di Giunta.

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso sono ripartite per ambito provinciale in base ai dati ISTAT sulla popolazione in età 14-17 anni.

Relativamente alla prima scadenza dell'avviso, le risorse destinate al finanziamento dei percorsi triennali di IeFP per l'annualità 2024/25 sono ripartite per ambito provinciale in base ai seguenti dati ISTAT sulla popolazione residente in età 14-17 anni al 1° gennaio 2022:

Ambito provinciale	Popolazione 14-17 anni - ISTAT 2022	%
Firenze	37.127	27,43
Pisa	15.437	11,40
Lucca	13.902	10,27
Arezzo	12.337	9,11
Livorno	11.812	8,72
Prato	10.847	8,01
Pistoia	10.634	7,85
Siena	9.417	6,95
Grosseto	7.504	5,54
Massa-Carrara	6.389	4,72
TOTALE	**135.406**	**100**

Per le scadenze successive il Settore competente procederà con proprio atto al necessario aggiornamento dei dati per permettere l'apertura della seconda e della terza annualità del bando.

Per ciascun ambito provinciale sarà finanziato almeno un progetto, quello con il punteggio più alto, purché abbia raggiunto il punteggio minimo per essere considerato finanziabile. In caso di parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto il punteggio più elevato nel criterio "Qualità e coerenza progettuale". In caso di parità di punteggio sul criterio "Qualità e coerenza progettuale" si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Allegato A

Per ogni ambito provinciale sarà finanziato un solo progetto per figura professionale in ragione del più alto punteggio ottenuto, ad eccezione della città metropolitana di Firenze per la quale non sono previste limitazioni. Per le figure di operatore del benessere e operatore della ristorazione si fa riferimento al singolo indirizzo.

L'assegnazione delle risorse iniziali e delle eventuali risorse aggiuntive verrà effettuata applicando le percentuali di ripartizione provinciale all'importo complessivamente stanziato per il finanziamento dell'avviso e assegnando le risorse in base al risultante numero di progetti finanziabili per provincia arrotondato per difetto. Le eventuali risorse residue sufficienti a finanziare uno o più progetti saranno assegnate a partire dalla provincia che presenta il numero decimale più prossimo all'unità superiore, arrotondandolo per eccesso.

Le risorse così ripartire andranno a finanziare i progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto per ciascuna provincia.

Eventuali nuove assegnazioni di risorse per scorrimenti, destinate al finanziamento dell'avviso dopo l'approvazione delle graduatorie provinciali, saranno nuovamente ripartite tra le province mediante l'applicazione del criterio sopra citato, ripartendole per ambito provinciale in base ai dati ISTAT sulla popolazione in età 14-17 anni.

Le eventuali risorse che possono residuare a seguito di economie per revoche o rinunce sui progetti approvati potranno essere utilizzate per finanziare i progetti utilmente inseriti nella graduatoria dello stesso ambito provinciale, compatibilmente con le tempistiche di realizzazione dei progetti.

In caso di mancato utilizzo o utilizzo parziale delle risorse su uno o più ambiti provinciali, la ripartizione delle risorse tra le diverse aree territoriali potrà essere oggetto di rimodulazione consentendo l'assegnazione delle risorse eventualmente non utilizzate ad altre aree provinciali sulla base dei criteri sopra citati.

L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Progetti: importi massimi

Il costo totale di ciascun percorso triennale ammesso a finanziamento è definito in base al numero di allievi/e del percorso, applicando le Unità di Costo Standard (UCS) europee stabilite dall'Allegato 9 al Regolamento delegato UE 2021/702, pari a Euro 5.995,00 per anno formativo ad allievo.

Ciascun percorso dovrà essere progettato con un numero di iscritti pari a 15 allievi/e, corrispondenti a un contributo totale assegnabile a ciascun progetto pari 269.775,00 Euro.

Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto annualmente per ciascun allievo/a che ha frequentata il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% della durata annuale del percorso, pari a 990 ore.

Il riconoscimento di ammissibilità della spesa è consentito anche nei casi in cui sia prevista una deroga alla frequenza di almeno il 75% della durata del percorso per motivi debitamente giustificati e attestati. Casistiche di ammissibilità della spesa possono riguardare i seguenti destinatari:

• coloro che abbiano deciso di ritirarsi prima del termine del percorso per cogliere una opportunità di lavoro o per accedere a un diverso percorso di istruzione e/o formazione;

• coloro che pur avendo partecipato a un monte ore inferiore al 75% della durata annuale del percorso a causa di specifiche motivazioni documentate e/o certificate quali, a titolo esemplificativo: malattia, grave infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, ecc., siano stati ammessi alla valutazione annuale e all'ammissione agli esami, previa valutazione da parte dell'organismo formativo.

Al termine di ciascuna delle tre annualità formative, nel caso in cui gli iscritti/e che abbiano

Allegato A

frequentato almeno il 75% della durata annuale del percorso siano in numero superiore a 15, sarà riconosciuto un contributo annuale aggiuntivo per ciascun iscritto/a oltre il quindicesimo, pari ad una UCS di Euro 5.995,00 ad allievo/a fino ad un massimo di tre allievi/e a percorso.

In caso di iscrizione al percorso di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, al soggetto attuatore sarà riconosciuto un contributo annuale aggiuntivo fino a un numero massimo di 3 allievi/e per la realizzazione delle relative attività individualizzate di sostegno e supporto.

Il contributo aggiuntivo è quantificato con l'utilizzo delle Unità di costi standard (UCS) relative ai percorsi integrativi di cui all'Allegato IV del Regolamento delegato UE 2021/702 per gli interventi integrativi di formazione individualizzata pari a Euro 42 ora/partecipante, fino a un massimo di 100 ore annue/allievo.

In presenza di alunni/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, il numero complessivo di iscritti/e può essere ridotto da 15 a 12 iscritti/e.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere compilato attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 7 del presente avviso.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

I progetti devono pervenire agli uffici regionali **secondo le modalità indicate agli artt. 7 e 8**, entro e non oltre le scadenze di seguito indicate, **pena l'esclusione della domanda**:

- *Per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2024/25:* Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del 31 maggio 2023*;***
- *Per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2025/26:* Le domande di finanziamento potranno essere presentate esclusivamente dal **28 febbraio 2024** e devono pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del 5 aprile 2024.**
- *Per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2026/27:* Le domande di finanziamento potranno essere presentate esclusivamente dal **28 febbraio 2025** e devono pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del 4 aprile 2025**.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda, comprensiva della documentazione allegata prevista dall'avviso, deve essere presentata tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo https://web.rete.toscana.it/fse3. Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina *open.toscana.it/spid.*

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" al momento del primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni

Allegato A

fornite nelle allegate "Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE" (allegato 2).

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità sono garantite dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" dal Rappresentante legale del soggetto proponente o da altra persona fisica in possesso di un'utenza FSE del soggetto proponente, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1 - (allegato 1.a) -Domanda di finanziamento in bollo[1], esclusi soggetti esentati per legge.

A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal:

- legale rappresentante del proponente singolo;

- legale rappresentante del consorzio, fondazione, rete-soggetto;

- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;

- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;

- legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso, nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;

- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto;

2 - (allegato 1.b) - Dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione del partenariato in caso di approvazione del progetto e/o al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner, in caso di partenariato da costituire,

o, in alternativa, Copia dell'atto costitutivo del partenariato, in caso di partenariato già costituito;

3 - (allegato 1.c) - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 rilasciata da ciascun soggetto attuatore singolo/capofila e da ciascun partner del progetto;

4 - (allegato 1.d) - Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e documentazione attestante il rispetto delle procedure previste per fasce di affidamento (DGR 881/2022 Sez. A.1 par. b), se prevista delega;

5 - (allegato 1.e) - Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS

1 Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2)acquisto della marca da bollo.

Allegato A

toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, (con riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed_applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php;

6 - (allegato 1.f) - Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica, se prevista FAD;

7 - (allegato 1.g) Richiesta motivata di partecipazione dell'Istituto Professionale al partenariato, se prevista partecipazione IP;

8 - (allegato 3) - Formulario descrittivo del progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto attuatore singolo o da tutti i soggetti facenti parte del partenariato;

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;

- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet http://www.agid.gov.it/, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 - Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

A. Parità di genere e rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurare le pari opportunità tra uomini e donne e l'integrazione di genere;

B. Accessibilità per le persone con disabilità e rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurarne l'accessibilità e la piena partecipazione al percorso delle persone con disabilità;

C. Misure di accompagnamento offerte agli utenti al fine di supportarne la frequenza alle attività formative e di favorirne l'inserimento professionale;

D. Superamento del divario territoriale con localizzazione dei percorsi nelle aree interne della regione e nelle aree di crisi.

Saranno quindi assegnati punteggi alle proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE con attenzione alla protezione dei dati di carattere personale, alla libertà di espressione e d'infor-

Allegato A

mazione, alla non discriminazione, ai diritti del minore e alla tutela dell'ambiente.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

A. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere: In un contesto programmatico nel quale l'equità di genere non rappresenta un tema fra tanti ma una priorità trasversale da perseguire in tutti gli ambiti, valorizzando quei progetti che contengano particolari azioni o soluzioni innovative atte ad assicurare tale priorità, favorendo l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;

B. Accessibilità per le persone con disabilità: in linea con le disposizioni regolamentari (Reg. UE 1060/2021, art.9 c.3) e in coerenza con l'art.9 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (CRDP), particolare attenzione dovrà essere posta affinché la politica, la legislazione e le norme in materia di accessibilità per le persone con disabilità siano adeguatamente tenute in considerazione. In questo contesto, potranno essere premiate soluzioni innovative e azioni specifiche volte a promuovere la priorità in oggetto, con l'obiettivo di prevenire qualsiasi forma di discriminazione e assicurare la piena partecipazione nei principali ambiti della vita sociale;

C. Misure di accompagnamento poste in essere e offerte agli utenti al fine di supportarne la frequenza alle attività formative e di favorirne l'inserimento professionale, anche con la finalità di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

D. Sviluppo delle aree interne e superamento dei divari territoriali mediante valorizzazione dei percorsi con sede di svolgimento localizzata nei comuni ricadenti nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne o in uno dei comuni delle aree di crisi.

9.2 – Modalità attuative

a) Durata dei progetti

La data di stipula della convenzione (o l'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) rappresenta la data formale di avvio del progetto.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività progettuali entro 30 giorni dalla stipula. Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione, agli uffici regionali competenti, dell'avviso finalizzato alla pubblicizzazione del progetto e alla raccolta delle iscrizioni per la sua approvazione. Il mancato avvio delle attività progettuali potrà comportare la revoca del finanziamento.

L'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi, avviene:

- Per i percorsi con inizio nell'annualità 2024/25: nel mese di settembre 2024;
- Per i percorsi con inizio nell'annualità 2025/26: nel mese di settembre 2025;
- Per i percorsi con inizio nell'annualità 2026/27: nel mese di settembre 2026.

In relazione a ciascuna delle tre annualità formative in cui si articola il percorso triennale di

Allegato A

IeFP, le date di inizio e conclusione delle attività formative devono seguire, di norma, il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Toscana.

I progetti devono concludersi, con lo svolgimento dell'esame finale:

- Per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2024/25: entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2026/2027 (31 agosto 2027).
- Per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2025/26: entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2027/2028 (31 agosto 2028).
- Per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2026/27: entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2028/2029 (31 agosto 2029).

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

La programmazione dei percorsi formativi deve tenere conto:

- della programmazione dell'offerta formativa esistente nelle scuole, al fine di non creare sovrapposizioni e di ampliare l'offerta formativa a disposizione dei giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione;
- della struttura del sistema produttivo locale e dei fabbisogni di personale espressi dalle filiere strategiche per il territorio in cui il corso è localizzato, in modo da rendere più agevole la transizione al mondo del lavoro;
- delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica professionale.

I percorsi formativi devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere progettati per una delle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 contenute nel "Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali", così come recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020 come indicate nell'allegato 8) al presente avviso;
- essere progettati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 988/2019 e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- prevedere la programmazione didattica della 1^, 2^ e 3^ annualità;
- indicare il Sistema Locale del Lavoro (SLL) per il quale sono presentati e nel quale saranno realizzati tra quelli elencati nell'allegato 9) al presente avviso.

La figura professionale progettata non deve essere presente nell'offerta formativa di IeFP (classi 1^ o 2^ o 3^) effettivamente attivata nell'annualità 2022/23 dagli Istituti Professionali con sede di erogazione del percorso (PES) nello stesso Sistema Locale del Lavoro (SLL) per il quale viene presentato il progetto di cui ai seguenti atti:

- Decreto dirigenziale n. 21996 del 25/10/2022 Allegato A per le classi prime;

- Decreto dirigenziale n. 6175 del 25/03/2022 Allegato A per le classi seconde;

- Decreto dirigenziale n. 20971 del 15/12/2020 Allegato C e Decreto n. 5817 del 01/04/2021 Allegato B per le classi terze.

Nel caso di partecipazione di un istituto professionale al partenariato, il presente criterio di

Allegato A

esclusione sarà esteso a livello provinciale con riferimento all'offerta formativa di IeFP (classi 1^ o 2^ o 3^) effettivamente attivata nell'annualità 2022/23 dagli altri Istituti Professionali diversi dall'IP che presenta il progetto.

Quanto sopra specificato non si applica alle seguenti eccezioni:

- le figure già presenti in percorsi triennali di IeFP presentati da Organismi Formativi accreditati per l'obbligo di istruzione a valere sullo stesso SLL finanziati, e non revocati, con precedenti edizioni del presente Avviso prima dell'attivazione del medesimo percorso triennale da parte degli IP;

- i progetti presentati sul SLL di Firenze, per il quale possono essere progettate tutte le figure professionali indicate nell'allegato 8) all'Avviso in considerazione dell'elevato numero di abitanti nella fascia di età 14-17 anni e di giovani in uscita dalla scuola secondaria di I grado. La presente eccezione non si applica quando nel partenariato è presente un IP.

I percorsi triennali di IeFP hanno durata pari a 2.970 ore complessive, articolate in tre annualità della durata di 990 ore ciascuna, secondo le modalità sotto indicate:

- 1.085 ore di lezioni teoriche da dedicare sia alla formazione di base che alla formazione tecnico-professionale. Di queste, 30 ore sono destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 8 ore per le attività di accompagnamento individuale;

- 1.085 ore di attività laboratoriale, applicata sia alla formazione di base sia alla formazione tecnico-professionale in coerenza con la figura professionale di riferimento del progetto. Di queste una quota compresa tra 149 e 247 ore dell'attività laboratoriale dedicata alla formazione tecnico-professionale della prima annualità dovrà essere svolta in alternanza simulata, mediante percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'organismo formativo (ad esempio, impresa formativa simulata e compiti di realtà);

- 800 ore di alternanza rafforzata, da svolgere in assetto esperienziale a partire dal secondo anno in stage presso imprese del territorio o presso una organizzazione no profit interna o esterna all'organismo formativo, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzione di beni, localizzate nel Sistema Locale del Lavoro in cui si svolge il percorso o nei Sistemi Locali del Lavoro con esso confinanti.

La progettazione del percorso può prevedere la presenza di formazione a distanza (FAD), purché strettamente integrata all'attività formativa d'aula, assistita da tutor e in percentuale non superiore al 5% della durata del percorso al netto delle 800 ore di alternanza rafforzata.

In relazione alle modalità di realizzazione delle attività formative e alla loro durata, il Settore regionale competente potrà prevedere disposizioni derogatorie a quanto indicato nel presente paragrafo in caso di nuove disposizioni relative all'emergenza epidemiologica covid-19.

Il percorso formativo deve completare le attività inerenti i saperi e le competenze di base previsti dalla normativa vigente in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM 139/2007). Il riferimento per le competenze culturali di base è l'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

Nell'area dedicata alla formazione di base devono essere compresi l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con legge n. 121/1985 e conseguenti intese, le ore alternative, e lo svolgimento di attività fisiche e motorie, come previsto dall'art.18, co.1, lett.c, D. lgs 226/2005. Nella relativa tabella del formulario, per le ore di attività fisica e motoria dovrà essere indicata una struttura adibita al loro svolgimento, per la quale non è richiesto l'uso esclusivo.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali ricorsive, le competenze tecnico-professionali comuni e connotative si rinvia alle schede delle singole figure di cui all'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze

Allegato A

culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica professionale, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

Il personale docente deve essere in possesso di abilitazione all'insegnamento e/o esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005 e nel rispetto della DGR n. 881/2022.

Devono essere inoltre previsti:

- almeno 1 tutor d'aula con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento;
- un coordinatore didattico;
- un supervisore per le attività di laboratorio (docente, tecnico di laboratorio o tutor).

I percorsi Iefp possono essere realizzati anche in apprendistato ai sensi del D.Lgs. 81/2015 e secondo le modalità operative di cui all'All. 1 D.G.R. n. 1408 del 27-12-2016 e ss.mm.ii.

c) Numero massimo e minimo di allievi previsto

Ciascun percorso deve essere progettato per un numero di iscritti pari a 15 allievi/e. In presenza di alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, il numero complessivo di iscritti può essere ridotto a 12 iscritti.

Eventuali variazioni del numero dei partecipanti sia in fase di avvio che di realizzazione del progetto devono rispettare quanto previsto dalla DGR n. 881/2022.

d) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della DGR n. 988/2019 e smi.

e) Ammissioni di partecipanti successive all'avvio delle attività e riconoscimento crediti

Iscrizioni di nuovi partecipanti provenienti da percorsi di IP e da altri percorsi di IeFP di durata triennale a percorso già avviato devono essere accolte nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 833 del 2/08/21 e dall'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana approvato con DGR n. 603 del 31 maggio 2021 secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi ai sensi del DM 22 maggio 2018 n. 427, così come modificato con DM del 7 gennaio 2021, che ha recepito l'Accordo sancito nella Conferenza

Allegato A

Stato–Regioni del 10 settembre 2020, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di IeFP, e viceversa, in attuazione dell'art. 8 comma 2 del d. lgs. 13 aprile 2017, n. 61.

Nel caso di passaggio da un percorso di IP ad un percorso di IeFP e da un percorso IeFP ad altro percorso IeFP, effettuato durante l'anno scolastico o formativo, le ore di formazione fruite nel percorso di provenienza dalla data di inizio dell'annualità alla data di inserimento nel nuovo percorso sono riconosciute e concorrono al computo della frequenza annuale minima del 75% del percorso di destinazione (art. 8 comma 6 Decreto 22 maggio 2018).

Iscrizioni di nuovi partecipanti provenienti da altri percorsi scolastici o formativi devono essere accolte nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo 28 ottobre 2004 ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro dell'Istruzione, il Ministro del Lavoro, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane per la certificazione finale ed intermedia ed il riconoscimento dei crediti formativi.

f) Valutazioni intermedie, esame finale e certificazione degli esiti

I percorsi devono prevedere prove di verifica intermedie e finali che consentano di valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi di ciascun/a allievo/a, e di attivare, laddove necessario, azioni di recupero. In mancanza delle condizioni per la prosecuzione del percorso da parte dell'allievo/a, il soggetto attuatore dovrà attivare le necessarie misure di ri-orientamento, con la proposta di soluzioni alternative idonee a facilitare la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione.

L'ammissione all'esame finale è subordinata al raggiungimento, per ogni allievo, della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative annuali e del minimo del 50% di presenza alle attività di alternanza scuola-lavoro annuali.

All'esame finale per l'ottenimento della qualifica IeFP possono accedere candidati esterni provenienti da percorsi scolastici in esito ad interventi integrativi autorizzati dalla Regione e realizzati da un IP. A tal fine, l'IP di provenienza rilascia alle studentesse e agli studenti interessati la documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso all'esame.

A conclusione del percorso formativo in esito al superamento dell'esame finale sarà rilasciato l'**Attestato di qualifica professionale**, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

g) Risultati attesi

Il presente Avviso contribuisce al raggiungimento del target quantitativo del PNRR in termini di "percorsi individuali svolti" (percorsi di Baseline, conteggiati come singole annualità frequentate per singolo allievo) realizzati a valere su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali di cui alla Legge 17 maggio 1999, n. 144/1999; Fondi comunitari, Fondi regionali, altro) e di "percorsi individuali svolti" realizzati a valere sulle risorse del PNRR, che potranno essere successivamente stanziate per il finanziamento del presente Avviso, in relazione al raggiungimento del target dei "percorsi aggiuntivi" del PNRR.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili solo se rispettano i seguenti criteri. A pena di esclusione devono:

- essere pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nell'art. 6;
- essere pervenuti con le modalità indicate nell'art. 7;
- essere presentati da un organismo formativo singolo o da un partenariato di soggetti

Allegato A

attuatori accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/16 e ss.mm.ii. o, in caso di Istituti Professionali, accreditati per i percorsi di IeFP e/o per la formazione finanziata ai sensi della DGR n. 894/17 e ss.mm.ii. nel rispetto dei requisiti e dei vincoli di composizione del partenariato stabiliti agli artt. 3 e 4 dell'avviso;

- rispettare quanto previsto all'art. 4 relativamente ai locali in cui si svolgeranno le attività formative che dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare, e solo relativamente all'annualità 2024/25 dell'avviso, al momento della presentazione della domanda, in caso di locali non ancora accreditati, dovrà essere già inviata la relativa richiesta di accreditamento dei locali al Settore regionale competente con le modalità previste dal medesimo Settore.
- rispettare quanto disposto agli artt. 3 e 4 in relazione alla clausola del numero massimo di progetti formativi presentabili da parte di un singolo soggetto. Conteggiando tutti i progetti presentati dal medesimo organismo formativo in qualità di soggetto singolo, partner e capofila potranno essere presentati al massimo 6 progetti. Nel caso di Istituti Professionali, in qualità di soggetto partner, potrà essere presentato un solo progetto con sede di erogazione del percorso localizzata obbligatoriamente nel SLL in cui è situato e solo per figure di IeFP non precedentemente attivate da IP e da Agenzie formative non appartenenti al partenariato nelle passate edizioni dell'avviso dei percorsi triennali di IeFP con riferimento al medesimo territorio provinciale. In caso di superamento, si procederà all'esclusione dei progetti presentati oltre il limite massimo sulla base dell'ordine cronologico di invio degli stessi, escludendo i progetti presentati per ultimi in qualità di soggetto unico, capofila o partner;
- essere compilati utilizzando l'apposito formulario descrittivo di cui all'allegato 3 dell'avviso sottoscritto nel rispetto di quanto indicato all'art. 8;
- rispettare quanto disposto nell'art. 9.2 lett. b) per quanto concerne l'individuazione della figura e relativi indirizzi per cui il progetto è presentato;
- indicare il sistema locale del lavoro per il quale è presentato il progetto, come disposto dall'art. 9.2 lett. b) dell'avviso;
- rispettare quanto disposto nell'art. 9.2 lett. b) per quanto riguarda l'assenza di sovrapposizione della figura professionale presentata con quelle già presenti nell'offerta formativa (classi 1^ o 2^ o 3^) effettivamente attivata dagli Istituti Professionali nell'annualità 2022/23 con sede di erogazione del percorso nello stesso SLL;
- essere corredati della domanda di candidatura (allegato 1.a) debitamente sottoscritta come indicato al precedente art. 8;
- in caso di partenariato da costituire, essere corredati della dichiarazione di intenti, di cui all'allegato 1.b, debitamente sottoscritta come indicato al precedente articolo 8 o in caso di partenariato già costituito, essere corredati di copia dell'atto costitutivo del partenariato, a pena di esclusione;
- essere corredati delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, di cui all'allegato 1.c, debitamente sottoscritte come indicato al precedente articolo 8 dal soggetto attuatore singolo/capofila e da ciascun partner del progetto;
- essere progettati per un numero di allievi/e pari a 15 unità;
- essere corredati dalla Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi, relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018 (in riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed_applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php, di cui all'allegato 1.e;

Allegato A

- in caso di partecipazione di un Istituto Professionale al partenariato, essere corredati della Richiesta motivata di partecipazione al partenariato, di cui all'allegato 1.g), come indicato al precedente articolo 8;

I progetti presentati sono sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene accertato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nel presente avviso.

In caso di discordanza tra quanto indicato in domanda, nel formulario on line e nel formulario descrittivo, di cui all'Allegato 3 dell'avviso, fa fede quanto indicato nell'Allegato 3.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente.

Eventuali irregolarità formali e/o documentali sanabili dovranno essere integrate su richiesta del settore competente, che procederà a una sola richiesta di integrazione alla quale il beneficiario dovrà rispondere producendo le integrazioni e la documentazione richiesta entro 5 giorni di calendario. In caso di mancata o parziale risposta, l'amministrazione procederà prendendo in considerazione ai fini dell'istruttoria la sola documentazione presentata.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" (o più nuclei laddove il Settore regionale competente ne valuti la necessità) nominato dalla dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

È facoltà dell'amministrazione, su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine, non superiore a 5 giorni, entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti e le integrazioni richieste. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata o parziale presentazione della documentazione, il nucleo procederà alla valutazione del progetto prendendo in considerazione la sola documentazione in suo possesso.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) Qualità e coerenza progettuale (max 50 punti) così ripartiti:

a) Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite (max 5 punti);

b) Coerenza con l'analisi del contesto socio-economico e integrazione con i fabbisogni locali, con l'offerta formativa delle scuole professionali presenti sul territorio, attivazione di canali di informazione, individuazione e selezione degli allievi/e nel rispetto dei requisiti e delle caratteristiche dei destinatari, in relazione alle loro aspettative e alle loro condizioni di vita familiare, sociale e relazionale (max 15 punti);

c) Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi e attività specifiche, della durata delle attività e degli obiettivi formativi e progettuali, della fase di riconoscimento dei crediti in entrata e nella verifica delle competenze acquisite in uscita, congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie adottate, congruenza tra le attività didattiche e le attività di apprendimento in duale di impresa simulata, alternanza rafforzata e apprendistato di I livello rispetto alla finalizzazione del progetto (max 30 punti).

2) Innovazione, risultati attesi, sostenibilità e trasferibilità (max 18 punti) così ripartiti:

a) Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni (max 5 punti);

b) Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione) (max

Allegato A

2 punti);

c) Presenza di attività formativa relativa alle ore di lezione teoriche strettamente integrata all'attività d'aula svolta in modalità di formazione a distanza (FAD) assistita da tutor, con dotazione agli allievi/e dei relativi dispositivi hardware e software necessari per il suo svolgimento (notebook, tablet, connessione internet, webcam, cuffie, applicativi per la didattica a distanza) (max 4 punti);

d) Risultati attesi in termini di efficacia potenziale, ovvero di credibilità degli impatti dichiarati, relativamente all'occupabilità, agli inserimenti lavorativi e alla prosecuzione degli studi, anche mediante dichiarazioni dei soggetti sostenitori del progetto, di aziende disposte all'assunzione e di specifiche analisi di placement (max 4 punti).

e) Innovatività del progetto in relazione ai contenuti formativi delle figure professionali proposte in termini di rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green (max 3 punti).

3) Soggetti coinvolti (max 15 punti) così ripartiti:

a) Quadro organizzativo del soggetto proponente. Coinvolgimento di un Polo Tecnico Professionale (PTP) alla realizzazione del percorso formativo con lettera di accordo del soggetto capofila del PTP o, in alternativa, coinvolgimento di un Istituto Professionale del territorio presente nel partenariato o con lettera di accordo al progetto (max 2 punti);

b) Esperienza del soggetto proponente unico o capofila del partenariato maturata nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposto con riferimento ai percorsi biennali (drop out) e triennali di IeFP che risultino avviati in Toscana nell'annualità scolastica e formativa 2021/2022 e nelle tre annualità precedenti, con particolare valorizzazione dei percorsi relativi alla stessa figura professionale e allo stesso ambito provinciale del progetto proposto (max 7 punti);

c) Adeguatezza delle risorse umane messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto (max 3 punti);

d) Adeguatezza delle risorse strutturali (aule, laboratori, palestra) e strumentali della sede di svolgimento del percorso messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto in relazione alle attività e modalità di svolgimento previste (max 3 punti).

4) Priorità e principi orizzontali (max 12 punti) così ripartiti:

a) Parità di genere, non discriminazione e rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurare le pari opportunità tra uomini e donne in termini di sensibilizzazione, informazione, promozione, accesso e frequenza del percorso (max 2 punti);

b) Accessibilità per le persone con disabilità, non discriminazione e attenzione ai diritti delle persone con disabilità nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurarne l'accessibilità e la piena partecipazione al percorso (max 2 punti);

c) Misure di accompagnamento offerte agli utenti a supporto della frequenza nonché dell'inserimento professionale, anche con finalità di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (max 6 punti);

d) Sede di erogazione del percorso localizzata in uno dei comuni ricadenti nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne indicati nell'elenco 4.4 di cui all'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022 o in uno dei comuni delle aree di crisi di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017 (max 2 punti).

5) Valutazione economica (max 5 punti) così ripartiti:

Allegato A

a) Congruità e correttezza del piano finanziario in base al rapporto tra qualità e completezza della proposta in termini di servizi aggiuntivi previsti dal progetto rispetto al suo costo totale determinato a costi standard (max 5 punti).

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

Al termine della valutazione il nucleo provvede all'attribuzione dei punteggi ottenuti sulla base dei criteri sopra elencati e il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti per ciascuno degli ambiti provinciali indicati all'art. 5 sulla base dei punteggi complessivi attribuiti dal nucleo.

I progetti saranno finanziati tenendo conto delle seguenti modalità e limitazioni:

a) per essere considerati finanziabili, in sede di valutazione, i progetti dovranno raggiungere il punteggio minimo di 65/100;
b) per ogni ambito provinciale sarà finanziato un solo progetto per figura professionale in ragione del più alto punteggio ottenuto, ad eccezione della città metropolitana di Firenze per la quale non sono previste limitazioni. Per le figure di operatore del benessere e operatore della ristorazione si fa riferimento al singolo indirizzo;
c) in caso di parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto il punteggio più elevato sul criterio "Qualità e coerenza progettuale". In caso di ulteriore parità, si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della relativa domanda di finanziamento.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie di cui all'art. 5 sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'approvazione delle graduatorie avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi/bandi-aperti e sul sito di Giovanisì http://www.giovanisi.it .

La pubblicazione della graduatoria e del decreto che assume l'impegno di spesa sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Le risorse disponibili sono ripartite tra le province e assegnate ai progetti inseriti in graduatoria con le modalità dettagliate all'art. 5 del presente avviso.

L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, il relativo atto di costituzione del partenariato con il mandato di rappresentanza al capofila deve essere consegnato agli uffici competenti entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT del decreto che assume il relativo impegno di spesa in bilancio, che come indicato al precedente art. 12, equivale alla notifica

Allegato A

dell'avvenuto finanziamento.

Relativamente all'annualità 2024/25 dell'avviso, al momento della presentazione della domanda, i locali delle agenzie in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare, o dovrà essere già inviata la relativa richiesta di accreditamento dei locali al Settore regionale competente con le modalità previste dal medesimo Settore. La procedura di accreditamento dovrà chiudersi entro la stipula della convenzione.

Per le due successive scadenze dell'avviso, al momento della presentazione della domanda, i locali delle agenzie in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare.

In caso di utilizzo di locali adibiti allo svolgimento delle attività motorie non registrati in accreditamento ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e in caso di utilizzo di laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, in riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana al sito http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php, prima della stipula della convenzione, dovrà essere trasmessa la comunicazione di idoneità dei locali redatta utilizzando il modello di dichiarazione per i locali non accreditati di cui all'Allegato 1.e) all'avviso.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e il settore regionale competente. In caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila. La convenzione tra il Settore competente e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume il relativo impegno di spesa.

La stipula della convenzione è comunque subordinata all'adeguamento del progetto a quanto prescritto dal competente Settore regionale in esito all'istruttoria di valutazione.

I soggetti attuatori degli interventi finanziati devono assicurare che i destinatari dei percorsi di IeFP finanziati dal FSE+ siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

L'iscrizione degli allievi al percorso avviene inizialmente sul portale SIDI con la tempistica e la modalità di iscrizione on line (IOL) previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), che dovranno essere ben esplicitate dai soggetti attuatori nella fase di pubblicizzazione dell'iniziativa, e prosegue direttamente presso gli organismi formativi.

Ciascun progetto formativo avrà un periodo di pubblicizzazione tale da consentire l'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi nel mese di settembre. Pertanto, laddove necessario al raggiungimento del numero minimo di iscritti per avviare il corso, le attività di pubblicizzazione e la conseguente iscrizione degli allievi sono consentite fino al giorno precedente l'inizio dell'anno scolastico e formativo.

Il soggetto attuatore dovrà presentare la seguente documentazione all'Ufficio regionale preposto alla gestione del progetto con la tempistica indicata:

- Curriculum vitae delle risorse professionali impiegate nel progetto che svolgono funzioni di docenza/codocenza/tutoraggio/orientamento indicate nella relativa tabella del formulario, da fornire prima dell'inizio del primo anno scolastico e formativo;

Allegato A

– (allegato 1.h) - Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, da fornire entro il 30 novembre del primo anno scolastico e formativo e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo dell'anno scolastico e formativo in cui avviene il nuovo ingresso.

- (allegato 1.i) – Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato, da fornire all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività;

Le gestione e il monitoraggio della frequenza degli allievi/e ai percorsi di IeFP avverranno, oltre che nel Sistema Informativo FSE, anche mediante il portale IOL come previsto dall'Accordo tra il Ministero dell'istruzione e la Regione Toscana per le iscrizioni e il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di IeFP approvato con DGR n. 699 del 27/05/2019.

I soggetti attuatori di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e di avanzamento di attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

In caso di finanziamento del presente avviso con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" tali informazioni, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia, saranno riversate nel Sistema informatico REGIS, di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere:
  - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi, come definiti dal presente Avviso, e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
  - inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli allievi/e ritirati/e e agli insegnamenti;
- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine), e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari e di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

1. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto e in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria[2];
2. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1), sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;

2 La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.

Allegato A

3. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

È facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Ufficio regionale competente preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione e il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla DGR n. 881/2022.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione

Allegato A

in conformità dell'allegato IX;

- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, anche a livello di beneficiari, siano, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. , emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa sulla protezione dei dati ai sensi del Reg. (UE) 679/2016

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati

Allegato A

personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 4 al presente avviso.

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", Dirigente dott.ssa Maria Chiara Montomoli, pec: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito https://www.regione.toscana.it/ e sul sito del progetto Giovanisì (www.giovanisi.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

- Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)":
e-mail: formazione.iefp@regione.toscana.it

-Ufficio Giovanisì
numero verde: 800098719
e-mail: info@giovanisi.it

Per problemi tecnici e informativi connessi alla procedura del formulario on line contattare il seguente numero 800688306.

Allegato A

Allegati

Allegato 1 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni

1.a Domanda di finanziamento

1.b. Dichiarazione di intenti

1.c. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e s.m.i.

1.d. Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000

1.e. Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii.

1.f. Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

1.g. Richiesta motivata di partecipazione dell'Istituto Professionale al partenariato, se prevista partecipazione IP;

1.h. Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, (entro il 30 novembre del primo anno scolastico e formativo e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo dell'anno scolastico e formativo in cui avviene il nuovo ingresso);

1.i. Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato, (entro inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività.

Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE

Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE

Allegato 4 Informativa privacy

Allegato 5 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica

Allegato 6 Schema tipo convenzione per attività in stage di alternanza rafforzata

Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del progetto cofinanziato dal FSE

Allegato 8 Elenco delle figure per le quali può essere progettato il percorso formativo

Allegato 9 Sistemi Locali del Lavoro (SLL) della Toscana

ALLEGATO 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

1.a Domanda di finanziamento
1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo
1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto
1.a.3 in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato
1.a.4 in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto
1.a.5 in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza
1.a.6 in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto

1.b. Dichiarazione di intenti
1.b.1 in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato
1.b.2 in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso

1.c. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii.

1.d. Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000

1.e. Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii

1.f. Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi Fad e prodotti didattici multimediali

1.g Richiesta motivata di partecipazione dell'Istituto Professionale al partenariato, se prevista partecipazione IP

1.h Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 *(entro il 30 novembre del primo anno scolastico e formativo e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo dell'anno scolastico e formativo in cui avviene il nuovo ingresso)*

1.i. Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato *(entro inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività)*

Allegato 1.a.1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto ……nato a ……
il…… CF …… in qualità di legale rappresentante di …… **soggetto proponente singolo**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro 269.775,00

del progetto dal titolo ……..

sull'Avviso pubblico per la presentazione di Percorsi formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

per la figura *(indicare una delle figure elencate nell'allegato 8 dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso)* ……
……

per il Sistema Locale del Lavoro di (*indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato 9 dell'Avviso*) …… Provincia di ……

DICHIARA

- di essere accreditato per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., codice accreditamento ……;

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare o solo relativamente all'annualità 2024/25 dell'avviso è già inviata la relativa richiesta di accreditamento dei locali al Settore regionale competente con le modalità previste dal medesimo Settore protocollo invio ……. del ……;

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;

- di conoscere la Delibera della giunta regionale 881/2022, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (*se previste*):

□ Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);

□ Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);

□ Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

□ ……..;

□ ……..;

Luogo e data

Firma e timbro

del legale rappresentante

…….

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.a.2

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto[1])

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto ……. nato a …… il…… CF …… in qualità di legale rappresentante del (*barrare uno dei seguenti*)

- ❑ **Consorzio ……**
- ❑ **Fondazione ……**
- ❑ **Rete di imprese (Rete-soggetto) ……**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro 269.775,00

del progetto dal titolo ……

sull'avviso pubblico per la presentazione di Percorsi formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

per la figura *(indicare una delle figure elencate nell'allegato 8 dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso)* ……
……

per il Sistema Locale del Lavoro di (*indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato 9 dell'Avviso*) …… Provincia di ……

1 Rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica

DICHIARA

- di essere accreditato per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., codice accreditamento ……..;

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare o solo relativamente all'annualità 2024/25 dell'avviso è già inviata la relativa richiesta di accreditamento dei locali al Settore regionale competente con le modalità previste dal medesimo Settore protocollo invio ……. del ……;

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;

- di conoscere la DGR 881/2022, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

- *Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);*

Altre dichiarazioni (*se previste*):

□ Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);

□ Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);

□ Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

□ ……..;

□ ……..;

Luogo e data

Firma e timbro

del legale rappresentante

…….

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.a.3

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di ..... (capofila) codice accreditamento .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di ..... (partner 1) codice accreditamento .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di ..... (partner 2) codice accreditamento .....

proponenti della **costituenda** (*barrare uno dei seguenti*)

- ❑ **ATI/ATS**
- ❑ **Rete di imprese (Rete-Contratto)**
- ❑ **Altra forma di partenariato (*specificare*) .....**

fra i seguenti soggetti:

.....

.....

.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro 269.775,00

del progetto dal titolo …….. …….

sull'avviso pubblico per la presentazione di Percorsi formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

per la figura *(indicare una delle figure elencate nell'allegato 8 dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso)* ……. ……

per il Sistema Locale del Lavoro di (*indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato 9 dell'Avviso*) …..…… Provincia di ……..…..

DICHIARANO

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare o solo relativamente all'annualità 2024/25 dell'avviso è già inviata la relativa richiesta di accreditamento dei locali al Settore regionale competente con le modalità previste dal medesimo Settore protocollo invio ……. del ……;

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;

- di conoscere la DGR 881/2022, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS, della Rete-contratto, di altra forma di partenariato, e a conferire mandato con rappresentanza (allegato 1.b);

- n. ….. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (*se previste*):

□ Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);

□ Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);

□ Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

□ ……..……..;

□ ……..……..;

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

…….

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.a.4

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il..... CF ..... in qualità di legale rappresentante della **costituita**

- ❑ **ATI/ATS**
- ❑ **Altra forma di partenariato** (*specificare*) .....

fra i seguenti soggetti:

.....codice accreditamento .....

.....codice accreditamento .....

..... codice accreditamento .....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro 269.775,00

del progetto dal titolo .....
.....

sull'avviso pubblico per la presentazione di Percorsi formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

per la figura *(indicare una delle figure elencate nell'allegato 8 dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la*

progettazione del percorso) …….
……

per il Sistema Locale del Lavoro di (*indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato 9 dell'Avviso*) …..…… Provincia di ……..…..

DICHIARA

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare o solo relativamente all'annualità 2024/25 dell'avviso è già inviata la relativa richiesta di accreditamento dei locali al Settore regionale competente con le modalità previste dal medesimo Settore protocollo invio ……. del ……;

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;

- di conoscere la DGR 881/2022, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato;

- n. ….. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (*se previste*):

□ Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);

□ Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);

□ Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

□ ……..……..;

□ ……..……..;

Luogo e data

Firma e timbro

del legale rappresentante

…….

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.a.5

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il..... CF ..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....codice accreditamento .....

(*ripetere per ogni soggetto partner)*

Aderente alla **Rete-Contratto** .....*(inserire riferimenti)*

CHIEDONO

il finanziamento pubblico per un importo pari ad euro 269.775,00

del progetto dal titolo ....

sull'avviso pubblico per la presentazione di Percorsi formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

per la figura *(indicare una delle figure elencate nell'allegato 8 dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso)* ....

per il Sistema Locale del Lavoro di (*indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato 9 dell'Avviso*) ..... Provincia di .....

DICHIARANO

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare o solo relativamente all'annualità 2024/25 dell'avviso è già inviata la relativa richiesta di accreditamento dei locali al Settore regionale competente con le modalità previste dal medesimo Settore protocollo invio ……. del ……;

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;

- di conoscere la DGR 881/2022, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Copia dell'atto costitutivo della Rete-contratto;

- n. ….. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (*se previste*):

□ Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);

□ Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);

□ Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

□ ……..;

□ ……..;

Luogo e data

Firme e timbri

dei legali rappresentanti

…….

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.a.6

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto ……nato a ……. il…….. CF …… in qualità di legale rappresentante di ……

(*ripetere per ogni soggetto partner)*

Del **partenariato** costituito (*specificare forma e atto)*…….

fra i seguenti soggetti:

……codice accreditamento ……

……codice accreditamento ……

……codice accreditamento …….

CHIEDONO

il finanziamento pubblico per un importo pari ad euro 269.775,00

del progetto dal titolo …….. ……

sull'avviso pubblico per la presentazione di Percorsi formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

per la figura *(indicare una delle figure elencate nell'allegato 8 dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso)* …….
……

per il Sistema Locale del Lavoro di (*indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato 9 dell'Avviso*) …..... Provincia di …….....

DICHIARANO

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare o solo relativamente all'annualità 2024/25 dell'avviso è già inviata la relativa richiesta di accreditamento dei locali al Settore regionale competente con le modalità previste dal medesimo Settore protocollo invio ……. del ……;

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;

- di conoscere la DGR 881/2022, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;

- Dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza;

- n. ….. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (*se previste*):

□ Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);

□ Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);

□ Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

□ ……..;

□ ……..;

Luogo e data

Firme e timbri

dei legali rappresentanti

…….

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.b.1

DICHIARAZIONE DI INTENTI
(in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

I sottoscritti:

1) ……... nato a ……..

il …….. CF ……

residente in ……

in qualità di legale rappresentante di ……...

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) ……..……..

2) ……... nato a ……

il …….. CF ……

residente in ……

in qualità di legale rappresentante di ……...

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) ……..……..

3) ……... nato a ……

il …….. CF ……

residente in ……

in qualità di legale rappresentante di ……...

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) ……..……....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato…….…… presentato a valere sull'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del

decreto che approva la graduatoria ed assume l'impegno di spesa, ad associarsi formalmente in ……..…… (*specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato);*

- che all'interno del …….…… (*specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato)* verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a ……

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

……

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)

Allegato 1.b.2

DICHIARAZIONE DI INTENTI

(in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso

□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

I sottoscritti:

1) ……..... nato a ……..

il …….... CF ……

residente in ……

in qualità di legale rappresentante di ……...

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) ……..……..……..

2) ……..... nato a ……

il …….... CF ……

residente in ……

in qualità di legale rappresentante di ……...

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) ……..……..……..

3) ……..... nato a ……

il …….... CF ……

residente in ……

in qualità di legale rappresentante di ……...

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) ……..……..……..

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato…… presentato a valere sull'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in

oggetto, all'interno della Rete di imprese/Partenariato, costituita/o con atto……..., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a ……

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

……

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)

Allegato 1.c

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

N.B. - IN CASO DI ATI/ATS, RETE-CONTRATTO E ALTRO PARTENARIATO DEVE ESSERE RILASCIATA DAL CAPOFILA E DA CIASCUN PARTNER

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto .....

nato a ..... il..... CF .....

residente a .....

via ..... CAP .....

in qualità di legale rappresentante di .....

avente C.F. o P.IVA .....,

- ❑ proponente unico
- ❑ capofila dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato
- ❑ partner dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato

proponente il progetto .....

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;

- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause

di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS_____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

(barrare il riquadro solo se interessa)

per le cooperative:

- ❑ di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:

(scegliere una delle seguenti tre opzioni)

- ❑ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- ❑ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- ❑ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante

……

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.d

DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ DELEGATA
ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000
(se prevista delega)

Deve essere rilasciata dal capofila mandatario nel caso di costituito/costituendo partenariato

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto ..... nato a .....

il ..... CF .....

residente in .....

via ..... CAP .....

in qualità di legale rappresentante di .....

soggetto proponente unico/capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo **proponente** il progetto denominato .....

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

.....

E

Il sottoscritto ..... nato a .....

il ..... CF .....

residente in .....

via ..... CAP .....

in qualità di legale rappresentante di .....

soggetto delegato del progetto .....

avente C.F. o P.IVA .....,

con sede a .....

via ..... CAP .....

P. IVA/CF .....

Tel. ..... E-mail .....

Accreditamento cod. (nel caso di attività formativa): .....

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome .....

Tel. ..... E-mail .....

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:.....

- che il costo dell'attività delegata è pari al totale complessivo di euro ....., pari al ..... % del costo totale del progetto stabilito dall'avviso in 269.775,00 euro

- che l'attività di docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

• contenuto e durata dei singoli moduli didattici: .....

• numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum): .....

• metodologie didattiche: .....

• materiale didattico: .....

• n° totale ore: .....

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali rappresentanti

.....

* Nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati").

** Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi e fasce di affidamento

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.e

DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI
ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi
relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto,..... nato il ..... a ..... non in proprio ma quale legale rappresentante di ..... con sede in ..... in relazione al progetto denominato ..... presentato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. ..... del .....e finanziato con Decreto dirigenziale n. ..... del .....

DICHIARA

A) che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi, sono utilizzati per lo svolgimento delle attività fisiche e motorie:

Struttura utilizzata	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)

in relazione ai suddetti locali **DICHIARA** inoltre:

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

- di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

☐ Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo;

☐ Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08)

- In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso**:

☐ La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

☐ La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

☐ La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito agli **impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

☐ Tutti gli impianti presenti sono conformi e manutenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);

- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

***DICHIARA** inoltre*

B) che saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività formative, i laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, in riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico (in riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed_applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php, come di seguito specificato:

Struttura utilizzata	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)	Specificare tipologia tra quelle indicate sopra (FESR, ITS…)	Atto riconoscimento

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

….....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.f

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD E PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI

(se prevista)

Deve essere rilasciata dal capofila nel caso di costituito/costituendo partenariato

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto ..... nato a .....

il ..... CF .....

residente in .....

via ..... CAP .....

in qualità di legale rappresentante di .....

soggetto attuatore unico/capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo proponente il progetto denominato .....

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma e timbro

del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.g

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | GIOVANISÌ

RICHIESTA MOTIVATA DI PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE AL PARTENARIATO
se prevista partecipazione IP

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso
□ **Annualità 2024-2025 (prima scadenza il 31/05/2023)**
□ **Annualità 2025-2026 (seconda scadenza il 05/04/2024)**
□ **Annualità 2026-2027 (seconda scadenza il 04/04/2025)**

Il sottoscritto ..... nato a .....
il ..... CF .....
residente in .....
via ..... CAP .....
in qualità di legale rappresentante di .....

DICHIARA

di partecipare in qualità di soggetto partner all'interno del .... (*specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato)* con i soggetti .....

al progetto denominato ..... , nel rispetto dei vincoli e requisiti previsti dall'avviso, per le seguenti motivazioni
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Firma/e timbro/i del legale rappresentante
.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.h

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PRESENZA DI ALLIEVI/E CON DISABILITÀ CERTIFICATA AI SENSI DELLA L. 104/92 ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Deve essere fornita entro il 30 novembre del primo anno scolastico e formativo e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo dell'anno scolastico e formativo in cui avviene il nuovo ingresso)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso:
□ **Annualità 2024-2025**
□ **Annualità 2025-2026**
□ **Annualità 2026-2027**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il..... CF ..... residente in .....

via ..... CAP ..... in qualità di legale rappresentante di .....

soggetto attuatore unico/capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo proponente il progetto denominato .....

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che, nell'anno scolastico e formativo ..... in relazione al contributo aggiuntivo previsto dall'Avviso per gli interventi integrativi di formazione individualizzata, pari a Euro 42 ora/partecipante fino a un massimo di 100 ore annue/allievo, destinati al sostegno e supporto di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, si sono iscritti al

(scegliere una delle seguenti tre opzioni)

☐ primo anno

☐ secondo anno

☐ terzo anno

del percorso i seguenti allievi/e (fino ad un massimo di tre) per i quali si richiede il suddetto contributo a valere sulla presente annualità e su quelle rimanenti alla conclusione del percorso:

1) Cognome/Nome ..... Data di iscrizione .....

2) Cognome/Nome ..... Data di iscrizione .....

3) Cognome/Nome …… Data di iscrizione …….

- che, in relazione agli allievi/e di cui al punto precedente, presso gli uffici del soggetto attuatore è conservata (ed è resa disponibile per eventuali verifiche) copia della seguente documentazione attestante ai sensi della L. 104/92 quanto sopra dichiarato:

- Cognome/Nome ……: documentazione rilasciata da …….. in data …….

- Cognome/Nome ……: documentazione rilasciata da …….. in data …….

- Cognome/Nome ……: documentazione rilasciata da …….. in data …….

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante del soggetto attuatore

….....…

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.i.

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ AD OSPITARE
GLI ALLIEVI/E IN ALTERNANZA RAFFORZATA DA PARTE DELLE IMPRESE IN STAGE/APPRENDISTATO

Deve essere fornita entro l'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzato dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso:
□ **Annualità 2024-2025**
□ **Annualità 2025-2026**
□ **Annualità 2026-2027**

Il sottoscritto ..... nato a .....

il ..... CF .....

residente in .....

via ..... CAP .....

legale rappresentante dell'impresa: .....

avente C.F. o P.IVA .....

con sede legale *(indicare indirizzo, Comune e Provincia)* .....
e sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage *(indicare indirizzo, Comune, Provincia e SLL)* .....

DICHIARA

- di essere disponibile ad ospitare n° ..... allievi ai fini dello stage previsto dal progetto denominato .....

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

** La sede di svolgimento delle attività di stage deve essere localizzata in un comune rientrate nel SLL in cui si svolge il percorso o in un comune dei SLL con esso confinanti.*

*** La presente dichiarazione deve essere compilata da tutti i soggetti disponibili a ospitare in stage gli allievi*

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 2

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | GIOVANISì

Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo https://web.rete.toscana.it/fse3/ con l'utilizzo di Tessera Sanitaria – CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.
Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".
Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

1

Una volta ricercato il bando d'interesse, su quell'avviso è possibile procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

1. **Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo e il finanziamento.

2. **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, sui progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.

3. **Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.

4. **Attività,** in questa sezione vengono richieste le informazioni relativa alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.

   In relazione alla selezione della figura del repertorio nazionale di riferimento del progetto, di cui all'allegato A dell'Avviso, andrà selezionato il tipo di attività "Corso di Qualifica IeFP (Rep. 2019)".

2

Quindi, nella sezione aggiungi figura, andrà selezionata la figura di riferimento e gli eventuali relativi indirizzi, se previsti dal Repertorio, con le modalità e le limitazioni indicate nell'Allegato 8 dell'Avviso, facendo attenzione a rispettare le modalità di progettazione previste per la figura del percorso selezionato.

E' possibile:

- integrare la figura dell'Operatore dei servizi di vendita con AdA regionali:

- integrare la figura nazionale di Operatore della ristorazione – indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari:

N.B. - Non vi sono al momento blocchi di compilazione che impediscono la selezione di indirizzi non conformi a quanto indicato nell'Allegato A dell'Avviso, si raccomanda pertanto di adoperare la massima attenzione nella compilazione di questa sezione.

5. Schede Preventivo

Le sezioni devono essere compilate inserendo le UCS richieste, tenendo conto della modalità con cui vengono presentate dal programma per la compilazione dell'operatore.

Ogni singola sezione una volta compilata deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione, l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito

2. Allegare:

   - formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso,
   - dichiarazioni richieste dall'avviso,
   - altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso.

   Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

   I documenti allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la sua protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

5

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | GIOVANISÌ

ALLEGATO 3

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI
A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-27

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" con inizio nella:

- Annualità 2024/25 ☐

- Annualità 2025/26 ☐

- Annualità 2026/27 ☐

Indice

ISTRUZIONI....3
Sezione 0 Dati identificativi del progetto....4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto....4
Sezione B Descrizione del progetto....5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto....16
Sezione D Priorità....26
Sezione E Prodotti....27

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: https://web.rete.toscana.it/fse3 e selezionando 2) Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE e in seguito Consulta bandi/presenta progetti, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione online)

Sezione B	Descrizione del progetto

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto
(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe Arial 11)

B.2.1.1 Figura per la quale il percorso formativo è progettato tra quelle indicate nell'allegato 8):
(nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso[1])

B.2.1.2 Sistema Locale del Lavoro per il quale il percorso formativo è presentato e nel quale sarà realizzato fra quelli indicati nell'allegato 9):

B.2.2 Struttura e logica progettuale
(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali
(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto
(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto
(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

[1] Si precisa che:
- per le figure di Operatore del benessere e Operatore della ristorazione il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi;
- per la figura di Operatore della ristorazione l'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" relativo alla figura di Operatore delle produzioni alimentari;
- la figura di Operatore ai servizi di vendita può essere integrata con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali: ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino; ADA - Gestione del processo contabile.

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 15 righe Arial 11)

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo

(in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max 15 righe Arial 11)

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max 15 righe Arial 11)

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso) (Max 15 righe Arial 11)

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso *(Max 15 righe Arial 11)*

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 30 righe Arial 11)

B.2.4.1.2 Durata
(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita
B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement
(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.4.2.2 Durata
(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.5 Visite didattiche
(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi e indicando le UF nelle quali saranno effettuate) (Max 25 righe Arial 11)

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti
B.2.6.1 Materiale didattico
(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti
(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.6.3 Indumenti protettivi
(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.4 Attrezzature didattiche
(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individuale o Collettivo)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche *(Max 20 righe Arial 11)*

B.2.6.6 Attrezzature didattiche specifiche per la formazione a distanza (FAD) non indicate nella tabella B.2.6.4
(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo ai fini della formazione a distanza)

Tipologia (pc, tablet, applicativi per la didattica a distanza, etc.)	Uso (Individuale o Collettivo)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.7 Prove di verifica finale
B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica finali
(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio dell'attestato di qualifica – compilare una scheda per ciascuna prova di verifica prevista) (Max 30 righe Arial 11)

Competenza tecnico professionale oggetto di valutazione: Tipologia di prova (prova tecnico-pratica, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo): Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta: Modalità di svolgimento di ciascuna prova: Tempi di somministrazione di ciascuna prova: Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio dell'attestato: Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico: Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione della prova (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.7.2 Tabella di accertamento delle competenze culturali di base
(indicare con quali modalità si intende effettuare l'accertamento delle competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019 nell'ambito dello svolgimento delle prove d'esame)

N. prova	Competenza/e culturale/i di base oggetto di valutazione	Prova di esame nella quale la/e competenza/e culturale/i di base è/sono valutata/e	Modalità di accertamento
1	Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione		
2	Competenza linguistica		
3	Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche		
4	Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche		
5	Competenza digitale		
6	Competenza di cittadinanza		

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale
(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.9 Disseminazione
(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 30 righe Arial 11)

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1 Competenze che compongono la figura (incluse le competenze culturali di base)

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
Competenze culturali di base (di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019)	
1) Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione	
2) Competenza linguistica	
3) Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	
4) Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche	
5) Competenza digitale	
6) Competenza di cittadinanza	
Competenze tecnico professionali ricorsive	
1)	
2)	
…	
Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi	
1)	
2)	
…	
Competenze tecnico professionali connotative	
1)	
2)	
…	
Totale	

B.3.2 Si prevede l'integrazione con una o più Aree di Attività[2] (ADA) del Repertorio Regione delle Figure Professionale (RRFP)

- ❑ NO
- ❑ SI (compilare le sezioni B.3.2.1 e B.3.2.2)

B.3.2.1 Motivare la scelta di integrare la figura professionale con una o più ADA del RRFP *(Max 10 righe Arial 11)*:

B.3.2.2 Denominazione e durata delle ADA del RRFP integrative della figura:

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
1)	
2)	
Totale	

B.3.3 La figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato A):

- ❑ NO
- ❑ SI (compilare la sezione B.3.3.1)

[2] Tale possibilità è prevista unicamente per il percorso per "Operatore ai servizi di vendita" che può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrata con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio Regionale delle Figure professionali:
ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino;
ADA - Gestione del processo contabile.
Resta ferma la durata complessiva del percorso di 2.970 ore nonché il rispetto di quanto indicato dalla DGR 988/2019 e smi con riferimento al principio della "progettazione equilibrata".

B.3.3.1 Denominazione e codice numerico identificativo del profilo/percorso presente nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR)

B.3.4 Alternanza simulata (da svolgere nella prima annualità del percorso)
(*indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione*) *(Max 30 righe Arial 11)*

B.3.5 Alternanza rafforzata (da svolgere in assetto esperienziale a partire dal secondo anno in stage o in apprendistato di I livello ai sensi del D.Lgs. 81/2015 presso imprese del territorio)
(*indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione*) *(Max 30 righe Arial 11)*

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona –da elencare in ordine alfabetico– coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti proveniente dal settore dell'istruzione della formazione, ecc (2) *Per ciascun docente indicare espressamente se in possesso di abilitazione all'insegnamento o esperto con almeno 5 anni di esperienza*	Anni di esperienza nella disciplina/ attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/ esterno (4)	% Docenza/ totale ore di docenza	UF interessata	Disciplina
	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 881/2022

(2) I livelli essenziali dei requisiti dei docenti dei percorsi IeFP definiti dal D.lgs. 226/2005 prevedono l'affidamento delle lezioni a personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e a esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005.

(3) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(4) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Personale interno/ esterno (2)
	A	B	E	F	G	H	I
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(2) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 951/2020

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali
(se previsto dal progetto)

B.4.2.1 Titolare di carica sociale
Cognome e nome:
Organismo formativo (indicare se soggetto proponente unico/capofila/partner):
Carica sociale ricoperta: dal:

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale
Tipo di prestazione:
Periodo di svolgimento: dal _____al _____
Ore o giornate di lavoro previste: _____
Compenso complessivo previsto: €_____
Compenso orario o a giornata: €_____

B.4.2.3 Motivazioni
(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 10 righe Arial 11)

Allegare curriculum professionale dell'interessato

B.4.2.4 Comitato tecnico scientifico
(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto (Max 10 righe Arial 11)

B.4.3 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.3.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo/ Ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)(3)	Locali per i quali è stata inviata la richiesta di accreditamento (SI/NO) (4)	Locali temporanei (non accreditati) previsti all'art. 4 dell'Avviso: specificare (5)	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)
Locali ad uso ufficio							
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)							
Palestra/struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie							
Laboratorio informatica							
Laboratori per attività tecnico professionale (specificare tipologia)							
Altri locali (specificare tipologia)							

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

(2) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

(3) Al momento della presentazione della domanda, i locali delle agenzie in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento, di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare. Non è pertanto ammesso l'utilizzo di locali temporanei (non accreditati) per lo svolgimento di attività di IeFP, con la sola eccezione delle strutture adibite allo svolgimento delle attività motorie e i laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, i laboratori presso le Fondazioni ITS toscane e i laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, ovvero laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana (http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php). In caso di partenariato con un IP, per lo svolgimento delle attività formative potranno essere utilizzati i locali messi a disposizione dall'Istituto Professionale nel rispetto della DGR n. 894/17 e ss.mm.ii..

(4) Esclusivamente per l'annualità 2024/25 dell'avviso, al momento della presentazione della domanda, sono ammessi locali per i quali è già stata inviata la relativa richiesta di accreditamento al Settore regionale competente con le modalità previste dal medesimo Settore. La procedura di accreditamento dovrà comunque chiudersi entro la stipula della convenzione.

(5) Laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, Laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni del 8/3/18 ovvero laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php,

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) ***(Max 20 righe Arail 11)***

16

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento in termini di efficacia potenziale dei risultati attesi

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, di aziende disposte all'assunzione, analisi di placement di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.2 Occupabilità dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.3 Inserimenti lavorativi

(descrivere i risultati attesi in termini di occupabilità, le condizioni e le modalità attraverso cui si prevede di raggiungerli e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.4 Prosecuzione degli studi

(descrivere i risultati attesi in termini di prosecuzione degli studi e le condizioni e le modalità attraverso cui si prevede di raggiungerli e quantificare il numero di qualificati che continueranno gli studi attesi) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.5 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.6 Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.7 Carattere innovativo del progetto in relazione alle procedure, metodologie, strumenti, modalità, articolazioni e strategie progettuali adottate

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, figura professionale, settore di riferimento e procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc. (Max 20 righe Arial 11)

B.5.8 Carattere innovativo del progetto in relazione alla eventuale presenza di attività formativa a distanza (FAD)

(Descrivere altresì le modalità di realizzazione dell'attività formativa in FAD strettamente integrata all'attività d'aula, anche con riferimento all'assistenza del tutor e ai dispositivi hardware e software necessari per la sua attuazione di cui dotare gli allievi indicati al paragrafo B.2.6.6) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.9 Innovatività del progetto in relazione ai contenuti formativi delle figure professionali proposte in termini di rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green

(descrivere le metodologie e i contenuti formativi del progetto, se presenti, finalizzati al rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green (Max righe 20 Arial 11)

B.6 Riepilogo e ulteriori informazioni in relazione alla valutazione economica del progetto

(In relazione alla congruità e correttezza del piano finanziario espresso a costi standard in rapporto alla qualità e completezza della proposta progettuale, elencare e riassumere brevemente i servizi aggiuntivi previsti nel presente formulario indicando i paragrafi in cui sono descritti in maniera dettagliata) (Max righe 30 Arial 11)

Sezione C **Articolazione esecutiva del progetto**

C.1 Articolazione attività

C.1.1 Quadro riepilogativo dell'attività

N.	Titolo scheda di dettaglio	N. destinatari	N. ore
1		15	2.970

C.2	Scheda di attività formativa	N°1 DI 1
	Titolo:	

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze culturali di base e competenze tecnico professionali. E' richiesto uno specifico riferimento allo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'accordo Stato-Regioni del 18/12/2019) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

(indicare tutte le sedi in cui si realizzerà il percorso specificandone l'indirizzo completo, indicando per ciascuna sede la tipologia di attività: lezioni teoriche, attività laboratoriali, accompagnamento, ecc.
N.B. la sede indicata deve ricadere all'interno del SLL indicato al punto B.2.1.2 del formulario e il comune indicato fa fede in relazione all'attribuzione dei punteggi previsti per la priorità di superamento dei divari territoriali delle aree di crisi e aree interne regionali.)

C.2.3 Competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	**Standard regionale di cui al RRFR** (*Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8*):			
Competenza culturale di base	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti(1)	Aree di sapere(2)	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI – COMUNICAZIONE)	Aula:…… Laboratorio: Stage:…….	- Adottare specifiche strategie di lettura e di interazione comunicativa in rapporto allo scopo e alla tipologia di comunicazione - Comprendere testi orali e continui, non continui e misti di diversa complessità, finalità e tipologia, prodotti da una pluralità di canali comunicativi - Identificare le informazioni e i diversi punti di vista di testi o fonti di diversa natura - Applicare modalità di redazione di testi di diversa tipologia e funzione, anche di tipo professionale e in formato digitale	- Elementi di comunicazione interpersonale in contesti formali, organizzativi e professionali - Strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua italiana: fonologia, morfologia, sintassi, lessico - Elementi fondamentali del patrimonio culturale letterario italiano nella prospettiva della riflessione sulla lingua e del suo uso - Lessico professionale di settore - Strutture essenziali dei testi funzionali - Tecniche di produzione scritta, anche professionale						

Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI – COMUNICAZIONE)	Aula:…… Laboratorio: Stage:…….	- Utilizzare applicazioni, tecniche e tecnologie digitali di presentazione di un progetto o prodotto - Applicare tecniche di composizione di semplici testi multimediali - Applicare criteri di lettura e interpretazione dei beni storici, culturali ed artistici, con particolare riferimento al proprio territorio - Utilizzare semplici tecniche e strumenti delle arti visive (disegno, pittura, fotografia, grafica, cinema) per esprimere concetti, vissuti, esperienze	- Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica digitale - Linguaggi, forme testuali e caratteri della comunicazione multimediale - Principali forme di espressione artistica ed elementi fondamentali di lettura delle opere d'arte - Aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e principali monumenti storico-artistici del proprio territorio						

Esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti personali, professionali e di vita (COMPETENZA LINGUISTICA)	Aula:…… Laboratorio: Stage:…….	- Identificare i punti principali di semplici testi orali e scritti in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, di attualità e attinenti all'ambito professionale - Redigere semplici testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita e professionali - Sostenere una semplice conversazione formale e informale anche a distanza su argomenti familiari e di ambito professionale - Comprendere i contenuti essenziali di messaggi, annunci semplici, documenti visivi in lingua standard - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	- Strutture ed elementi basilari del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico - Principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici - Elementi di pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale - Elementi di microlingua, lessico base, tipi e generi testuali dell'ambito professionale di riferimento - Elementi di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua						

Utilizzare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare dati di realtà e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale (COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE)	Aula:…… Laboratorio: Stage:…….	- Utilizzare strumenti e procedure di calcolo e il concetto di approssimazione per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto - Descrivere situazioni reali attraverso il linguaggio e le forme di rappresentazione formale della matematica - Individuare e rappresentare relazioni e funzioni - Risolvere e interpretare graficamente equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni e disequazioni - Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui - Applicare i concetti base di probabilità e riconoscere eventi incompatibili e compatibili, dipendenti e indipendenti	- Calcolo numerico e calcolo letterale - Linguaggio naturale e simbolico - Il piano cartesiano, le funzioni di proporzionalità diretta e inversa e la loro rappresentazione - Strategie risolutive di un problema: proporzioni, percentuali, equazioni e disequazioni di primo grado, sistemi di equazioni e disequazioni e loro interpretazione geometrica - Nozioni fondamentali di geometria euclidea - Elementi di statistica descrittiva - Elementi di probabilità - Complementi di matematica di settore						

Utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e professionale, nel rispetto dell'ambiente (COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE)	Aula:…… Laboratorio: Stage:…….	- Osservare, descrivere e interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale mediante un metodo e un linguaggio scientifico appropriati - Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore che possono essere indagati ed affrontati in modo scientifico - Riconoscere e analizzare le principali criticità ecologiche connesse all'ambiente e al proprio ambito professionale - Applicare il metodo della progettazione per la risoluzione di semplici problemi pratici	- Principali forme di energia e leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche - Elementi fondamentali e significato di ecosistema e sviluppo sostenibile - Caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi in relazione all'ambiente - Elementi di base dell'area scientifica e di settore: linguaggi, concetti, principi e metodi di analisi e ricerca - Fasi del processo tecnologico e metodo della progettazione: elementi base - I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine						

Identificare la cultura distintiva e le opportunità del proprio ambito lavorativo, nel contesto e nel sistema socio-economico territoriale e complessivo (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)	Aula:…… Laboratorio: Stage:…….	- Identificare le caratteristiche principali e i fattori fondamentali che regolano l'economia e il mercato del lavoro - Identificare le opportunità lavorative del sistema socio-economico di appartenenza - Identificare i principali strumenti e le modalità di gestione del denaro in rapporto al suo valore e alle finalità d'uso - Individuare i settori economici e le principali strutture e funzioni aziendali	- Caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale - Regole che governano l'economia, principali soggetti del sistema economico e servizi del proprio territorio - Elementi del sistema, dell'organizzazione e della cultura aziendale - Principali strumenti per la gestione delle transazioni economico-finanziarie - Servizi e tecniche di ricerca attiva del lavoro						

Leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)	Aula:…… Laboratorio: Stage:…….	- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento - Individuare, secondo le coordinate spazio temporali, i cambiamenti relativi al vivere quotidiano e i fenomeni principali nell'evoluzione del sistema socio economico di appartenenza - - Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti storiche, letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche - Riconoscere le specificità storico-culturali e socio-economiche del territorio - Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia-	- Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale - I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano - I principali fenomeni sociali, economici e le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica che caratterizzano il mondo contemporaneo - I principali eventi e processi di trasformazione sociale culturale ed economica che caratterizzano l'Italia e l'Europa - Le diverse tipologie di fonti e il "territorio" come fonte storica - Elementi di storia locale: principali eventi ed elementi caratterizzanti						

Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni (COMPETENZA DIGITALE)	Aula:…… Laboratorio: Stage:…….	- Utilizzare programmi base e app su PC, tablet e smartphones - Effettuare le più comuni operazioni di ricerca, memorizzazione e organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di dati e informazioni - Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale e professionale e per partecipare alla vita sociale - Riconoscere i vincoli e i rischi dell'uso della rete - Applicare misure definite di sicurezza e norme basilari di privacy - Utilizzare strumenti per gestire una rete di contatti su un social network	- Architettura del PC; programmi operativi di base e applicazioni di scrittura, calcolo e grafica per la produzione di documenti multimediali - Informazioni, dati e codifica; modalità e sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione - Funzioni e caratteristiche della rete Internet; i motori di ricerca - Principali strumenti per la comunicazione interpersonale e professionale: e-mail, forum, social networks, blog, wiki - Limiti, rischi e utilizzo sicuro della rete Internet; elementi comportamentali e di normativa sulla privacy, sul diritto d'autore e di netiquette - Social network e new media come fenomeno e strumento comunicativo						

Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente (COMPETENZA DI CITTADINANZA)	Aula:…… Laboratorio: Stage:…….	- Adottare comportamenti responsabili in relazione ai valori della Costituzione e delle norme, nell'ambito della sfera privata e di quella sociale e lavorativa - Identificare le norme di base che regolano il mercato del lavoro e le diverse tipologie di contratti di lavoro - Fruire dei servizi del territorio anche on-line messi a disposizione del cittadino - Identificare le strutture e le modalità di partecipazione ed esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata - Adottare comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente e delle sue risorse	- La Repubblica italiana nel quadro della Costituzione e nell'ambito dell'Unione Europea e delle istituzioni internazionali - I principi basilari, lessico e contenuti principali dell'ordinamento giuridico - Concetto di cittadinanza attiva e di sviluppo sostenibile - Elementi di deontologia professionale - Diritti e doveri, gestione del rapporto e tipologie di contratti di lavoro - Principali problematiche relative all'integrazione e all'inclusione, alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità - Servizi e opportunità informative, formative, sociali, di tutela e di supporto al lavoro del territorio						
Totale									

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze
(2) Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

C.2.4 Competenze tecnico professionali

C.2.4.1 Competenze tecnico professionali ricorsive

(aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	**Standard regionale di cui al RRFR** (*Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato A*):			
Competenza tecnico professionale ricorsiva	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti[1]	Aree di sapere[2]	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
	Aula:…… Laboratorio: Stage:……..								
	Aula:…… Laboratorio: Stage:……..								
Totale									

[1] Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze

[2] Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

C.2.4.2 Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi

(se presenti - aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	**Standard regionale di cui al RRFR** (*Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato A*):			
Competenza tecnico professionale comune agli indirizzi	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti[1]	Aree di sapere[2]	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
	Aula:…… Laboratorio: Stage:……..								

	Aula:…… Laboratorio: Stage:……..								
Totale									

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze
(2) Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

C.2.4.3 Competenze tecnico professionali connotative
(aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019					UF n.	Denominazione UF	**Standard regionale di cui al RRFR** (*Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato A*):			
Indirizzo	Competenza tecnico professionale connotativa	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti(1)	Aree di sapere(2)	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
		Aula:…… Laboratorio: Stage:……..								
		Aula:…… Laboratorio: Stage:……..								
Totale										

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze
(2) Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

C.2.4.3bis Competenze tecnico professionali connotative
(da compilarsi limitatamente alla figura di Operatore della ristorazione nel caso in cui l'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" sia integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" relativo alla figura di Operatore delle produzioni alimentari)
(aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Indirizzo	Competenza tecnico professionale connotativa	Durata	Abilità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF
		Aula:…… Laboratorio: Stage:……				
		Aula:…… Laboratorio: Stage:……				
Totale						

C.2.4.4 AdA del RRFP
(se presenti - limitatamente al percorso per "Operatore ai servizi di vendita")

Denominazione AdA del RRFP	Durata	Capacità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF
	Aula:…… Laboratorio: Stage:……				
	Aula:…… Laboratorio: Stage:……				
Totale					

C.2.5 Unità formative previste dall'attività

U.F. n.	Titolo U.F.	Durata (n. ore)	Di cui: FAD	Di cui: Laboratorio	Di cui: Alternanza simulata	Annualità in cui sarà svolta l'UF (*indicare I, II o III annualità*)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
…..						
…...	UF alternanza rafforzata	800				
	Totale UF	2.940				
	Totale ore di accompagnamento	30				
	Totale percorso	2.970				

Se l'U.F viene svolta in più annualità, indicarla una sola volta specificando le annualità in cui viene realizzata

C.2.6 Articolazione del percorso nel triennio

	N. ore	N. ore di compresenza	U.F. n.
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico professionali)			
Attività di accompagnamento			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico professionali)			
Alternanza rafforzata			
Totale	**2.970**		

C.2.6.1 Articolazione del percorso nella PRIMA annualità

	N. ore	N. ore di compresenza	U.F. n.
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze culturali di base)			

Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)			
Attività di accompagnamento			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali, compresa alternanza simulata)			
Totale	**990**		

C.2.6.2 Articolazione del percorso nella SECONDA annualità

	N. ore	N. ore di compresenza	U.F. n.
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)			
Attività di accompagnamento			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)			
Alternanza rafforzata			
Totale	**990**		

C.2.6.3 Articolazione del percorso nella TERZA annualità

	N. ore	N. ore di compresenza	U.F. n.
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)			
Attività di accompagnamento			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)			
Alternanza rafforzata			
Totale	**990**		

***Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda* C.2.7**
Compilate ed allegate n° …… schede C.2.7

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:

C.2.7.1 Contenuti formativi
(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.7.2 Metodologie e strumenti
(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.7.3 Organizzazione e logistica
(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

C.2.7.4 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF *(Max 20 righe Arial 11)*

Tipologie di prove previste:

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

Sezione D Priorità

D.1 Priorità

D.1.1. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 10 righe Arial 11)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max 10 righe Arial 11)

D.1.2. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e accessibilità per le persone con disabilità

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 10 righe Arial 11)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max 10 righe Arial 11)

D.1.3 Altre priorità previste dall'Avviso

D.1.3.1 Misure di accompagnamento

(indicare le misure di accompagnamento poste in essere e offerte agli utenti al fine di supportarne la frequenza alle attività formative e di favorirne l'inserimento professionale, anche con l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo)

Le misure di accompagnamento sono descritte nella sezione B.2.4

D.1.3.2 Sede di erogazione del percorso localizzata in uno dei comuni ricadenti nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne o in uno dei comuni delle aree di crisi

(indicare il Comune (Provincia) in cui si realizza il progetto presentato)

Il comune di erogazione del percorso deve corrispondere a quello indicato nella sezione C.2.2.

Sezione E Prodotti

E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale[3] N° 0 di 0

E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione
(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 110 Arial 11)

E.1.5 Tipologia e formato *(Max righe 10 Arial 11)*

E.1.6 Proprietà dei contenuti

☐	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
☐	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

[3] I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2 PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento *(Max righe 10 Arial 11)*

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto
(secondo la scheda catalografica di cui al box E.2.6) (Max righe 10 Arial 11)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione
(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe 10 Arial 11)

E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	*Titolo del corso*
Codice	*Codice del corso*
Lingua	*Lingua*
Level Isced 97	
Descrizione	*Descrizione del corso*
Obiettivi	*Obiettivi del corso*
Parole chiave	*Elenco parole chiave usabili per la ricerca*

Durata	*Durata in ore*
Autori	*Autori*
Editore	*Editore (in genere: TRIO)*
Data pubblicazione	*La data di PRIMA PUBBLICAZIONE*
Destinatari	*I destinatari del corso*
Requisiti	*Requisiti per il corso*
Restrizioni d'uso	*Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)*
Condizioni d'uso	*Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)*
Macro Area ed Area Tematica	*Classificazione TRIO*
Tipologia tecnica	*Per esempio, FLASH*
Tipologia didattica	*Se lezione, video, podcast, e altro*

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it .

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- *legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;*
- *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;*
- *legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.*

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i……..

in qualità di legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i ……...

in relazione al progetto denominato:……...

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME
DEL/I LEGALE/I RAPPRESENTATE/I

……..…….

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 4

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | GIOVANISÌ

Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze (regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/) .

ALLEGATO 5

SISTEMI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE SPECIFICA

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

A) Criteri di ammissibilità
Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 10 dell'avviso.
La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non ammissibilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

B) Specifiche sul sistema di valutazione
I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 11 dell'avviso.
Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.
I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Allegato 5.a

Scheda di ammissibilità

Protocollo progetto n.

Soggetto proponente (attuatore unico o capofila):

Soggetto/i partner:

Titolo del progetto:

Figura professionale (con eventuale/i indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:

Sistema Locale del Lavoro per cui il progetto è presentato:

Provincia per cui il progetto è presentato:

Requisiti e documenti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso:

N.	REQUISITI / DOCUMENTI OBBLIGATORI	ESITO		NOTE
		SI	NO	
1	A pena di esclusione – il progetto è pervenuto entro l'ora e la data di scadenza indicata all'art. 6 dell'avviso			
2	A pena di esclusione – il progetto è pervenuto con le modalità indicate all'art. 7 dell'avviso			
3	A pena di esclusione – il progetto è presentati da un organismo formativo singolo o da un partenariato di soggetti attuatori accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/16 e ss.mm.ii. o, in caso di Istituti Professionali, accreditati per i percorsi di IeFP e/o per la formazione finanziata ai sensi della DGR n. 894/17 e ss.mm.ii. nel rispetto dei requisiti e dei vincoli di composizione del partenariato stabiliti agli artt. 3 e 4 dell'avviso			
4	A pena di esclusione – rispettare quanto previsto all'art. 4 relativamente ai locali in cui si svolgeranno le attività formative che dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare, e solo relativamente all'annualità 2024/25 dell'avviso, al momento della presentazione della domanda, in caso di locali non ancora accreditati, dovrà essere già inviata la relativa richiesta di accreditamento dei locali al Settore			

	regionale competente.			
5	A pena di esclusione – Conteggiando tutti i progetti presentati in ordine cronologico dal medesimo soggetto, in qualità di soggetto singolo, capofila e partner di partenariato, è rispettato quanto disposto all'art. 3 e 4 dell'avviso in relazione alla clausola del numero massimo di progetti formativi presentabili. Nel caso di Istituti Professionali, in qualità di soggetto partner, potrà essere presentato un solo progetto con sede di erogazione del percorso localizzata obbligatoriamente nel SLL in cui è situato e solo per figure di IeFP non precedentemente attivate da IP e da Agenzie formative non appartenenti al partenariato nelle passate edizioni dell'avviso dei percorsi triennali di IeFP con riferimento al medesimo territorio provinciale.			
6	A pena di esclusione – Il progetto è compilato utilizzando l'apposito formulario on line, il formulario descrittivo del progetto di cui all'allegato 3 debitamente sottoscritti, nel rispetto di quanto indicato all'art. 8 dell'avviso			
7	A pena di esclusione – Il progetto rispetta quanto disposto all'art. 9.2 lett. b dell'avviso per quanto concerne l'individuazione della figura di qualifica IeFP, e i relativi indirizzi, per la quale il progetto è presentato			
8	A pena di esclusione – Il progetto indica il Sistema Locale del Lavoro (SLL) per il quale è presentato come disposto all'art. 9.2 lett. b) dell'avviso			
9	A pena di esclusione – Il progetto rispetta quanto disposto all'art. 9.2 lett. b) per quanto riguarda l'assenza di sovrapposizione della figura di IeFP presentata con quelle già presenti nell'offerta formativa (classi 1^ o 2^ o 3^) effettivamente attivata dagli Istituti Professionali nell'annualità 2022/23 con sede di erogazione del percorso nello stesso SLL.			
10	A pena di esclusione – Il progetto è presentato compilando la domanda di candidatura, di cui all'allegato 1.a dell'Avviso, debitamente sottoscritta come indicato all'art. 8 dell'avviso			
11	A pena di esclusione – Il progetto è corredato delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, di cui all'allegato 1.c dell'avviso, rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 e debitamente sottoscritta da ciascun soggetto attuatore del progetto, singolo, partner o capofila, come indicato all'art. 8 dell'avviso			

12	A pena di esclusione - In caso di partenariato, nel rispetto degli art. 3 e 4 dell'avviso – Il progetto è corredato della Dichiarazione di intenti, di cui all'allegato 1.b dell'avviso, debitamente sottoscritta, da cui risulti l'impegno alla costituzione del partenariato e al conferimento della rappresentanza al capofila o, in alternativa, se già costituito, copia dell'atto costitutivo del partenariato, come indicato all'art. 8 dell'avviso. Non richiesto in caso di soggetto attuatore singolo.					
13	A pena di esclusione – Il progetto è progettato per un numero di allievi/e pari a 15 unità.					
14	A pena di esclusione – Il progetto è corredato dalla Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi, relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, in riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana, di cui all'allegato 1.e;					
15	A pena di esclusione – in caso di partecipazione di un Istituto Professionale al partenariato, essere corredati della Richiesta motivata di partecipazione al partenariato, di cui all'allegato 1.g), come indicato al precedente articolo 8;					
N.	**ALTRI REQUISITI E DOCUMENTI**	**ESITO PROVVISORIO**	**NOTE SU ESITO PROVVISORIO**	**INTEGRAZIONI**	**NOTE SU INTEGRAZIONI**	**ESITO DEFINITIVO**
		SI/NO/N.A.		SI/NO/N.A.		SI/NO/N.A.
13	Pagamento marca da bollo per la presentazione della domanda (Allegato 1.a) - esclusi i soggetti esentati per legge					
14	Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione (Allegato 1.d), se prevista delega					

15	Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (Allegato 1.f.), se prevista FAD					
16	Documenti di identità dei firmatari in caso di sottoscrizione della domanda e della documentazione allegata con firma autografa					
		A seguito dell'istruttoria di ammissibilità svolta l'esito provvisorio della domanda risulta AMMISSIBILE/ AMMISSIBILE DA INTEGRARE /NON AMMISSIBILE		**A seguito dell'istruttoria di ammissibilità svolta l'esito definitivo della domanda risulta AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE**		**NOTE**
	ESITO					

Allegato 5.b

Scheda di valutazione

Protocollo progetto n.

Soggetto proponente (attuatore unico o capofila):

Soggetto/i partner:

Titolo del progetto:

Figura professionale (con eventuale indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:

Sistema Locale del Lavoro per cui il progetto è presentato:

Provincia per cui il progetto è presentato:

Macro criterio	**Criterio**	**Articolazione punteggio**	**Punteggio massimo**
1) Qualità e coerenza progettuale			**50**
	1.a) Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite	Elevata = **punti 5** Buona = **punti 4** Sufficiente **= punti 3** Scarsa = **punti 0-2**	5
	1.b) Coerenza con l'analisi del contesto socio-economico e integrazione con i fabbisogni locali, con l'offerta formativa delle scuole professionali presenti sul territorio, attivazione di canali di informazione, individuazione e selezione degli allievi/e nel rispetto dei requisiti e delle caratteristiche dei destinatari, in relazione alle loro aspettative e alle loro condizioni di vita familiare, sociale e relazionale	Elevata = **punti 13-15** Buona = **punti 10-12** Sufficiente = **punti 7-9** Insufficiente o poco esplicitata = **punti 4-6** Scarsa = **punti 0-3**	15
	1.c) Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi e attività specifiche, della durata delle attività e degli obiettivi formativi e progettuali, della fase di riconoscimento dei crediti in entrata e nella verifica delle competenze acquisite in uscita, congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie adottate, congruenza tra le attività didattiche e le attività di apprendimento in duale di impresa simulata, alternanza rafforzata e apprendistato di I livello rispetto alla finalizzazione del progetto	Qualità elevata = **punti 26-30** Qualità buona = **punti 20-25** Qualità sufficiente = **punti 14-19** Qualità insufficiente **= punti 7-13** Qualità scarsa = **punti 0-6**	30
2) Innovazione, risultati attesi, sostenibilità e trasferibilità			**18**
	2.a) Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	Rilevante = **punti 4-5** Sufficiente **= 2-3** Scarsa o insufficiente **= punti 0-1**	5
	2.b) Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione)	Adeguati = **punti 2** Scarsi o non sufficientemente adeguati = **punti 0-1**	2

	2.c) Presenza di attività formativa relativa alle ore di lezione teoriche strettamente integrata all'attività d'aula svolta in modalità di formazione a distanza (FAD) assistita da tutor, con dotazione agli allievi/e dei relativi dispositivi hardware e software necessari per il suo svolgimento (notebook, tablet, connessione internet, webcam, cuffie, applicativi per la didattica a distanza)	Rilevante = **punti 3-4** Sufficiente **= 2** Scarsa o insufficiente **= punti 0-1**	4
	2.d) Risultati attesi in termini di efficacia potenziale, ovvero di credibilità degli impatti dichiarati, relativamente all'occupabilità, agli inserimenti lavorativi e alla prosecuzione degli studi, anche mediante dichiarazioni dei soggetti sostenitori del progetto, di aziende disposte all'assunzione e di specifiche analisi di placement	Buona e pertinente descrizione e definizione dei target del percorso **= punti 3-4** Sufficiente descrizione e definizione dei target del percorso **= punti 2** Scarsa o assente descrizione e definizione dei target del percorso **= punti 0-1**	4
	2.e) Innovatività del progetto in relazione ai contenuti formativi delle figure professionali proposte in termini di rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green	Rilevante = **punti 3** Sufficiente = **1-2** Scarsa o insufficiente = **punti 0**	3
3. Soggetti coinvolti			**15**
	3.a) Quadro organizzativo del soggetto proponente. Coinvolgimento di un Polo Tecnico Professionale (PTP) alla realizzazione del percorso formativo con lettera di accordo del soggetto capofila del PTP o, in alternativa, coinvolgimento di un Istituto Professionale del territorio presente nel partenariato o con lettera di accordo al progetto	Quadro organizzativo ben descritto. Sostegno di PTP o Istituto professionale = **punti 2** Quadro organizzativo scarso o non presente = **punti 0 - 1**	2
	3.b) Esperienza del soggetto proponente unico o capofila del partenariato maturata nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposto con riferimento ai percorsi biennali (drop out) e triennali di IeFP che risultino avviati in Toscana nell'annualità scolastica e formativa 2021/2022 e nelle tre annualità precedenti, con particolare valorizzazione dei percorsi relativi alla stessa figura professionale e allo stesso ambito provinciale del progetto proposto	Buona e pertinente = **punti 6-7** Buona = **punti 4-5** Sufficiente = **punti 3** Scarsa o assente = **punti 0-2**	7
	3.c) Adeguatezza delle risorse umane messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto	Adeguate e ben descritte = **punti 2-3** Sufficienti = **punti 1** Scarse e insufficienti = **punti 0**	3
	3.d) Adeguatezza delle risorse strutturali (aule, laboratori, palestra) e strumentali della sede di svolgimento del percorso messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto in relazione alle attività e modalità di svolgimento previste	Adeguate e ben descritte = **punti 2-3** Sufficienti = **punti 1** Scarse e insufficienti = **punti 0**	3
4. Priorità e principi orizzontali			**12**
	4.a) Parità di genere, non discriminazione e rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurare le pari opportunità tra uomini e donne in termini di sensibilizzazione, informazione, promozione, accesso e frequenza del percorso	Ben esplicitata = **punti 2** Sufficientemente esplicitata = **punti 1** Non esplicitata o scarsamente esplicitata = **punti 0**	2
	4.b) Accessibilità per le persone con disabilità, non discriminazione e attenzione ai diritti delle	Ben esplicitata = **punti 2** Sufficientemente esplicitata =	2

	persone con disabilità nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurarne l'accessibilità e la piena partecipazione al percorso	**punti 1** Non esplicitata o scarsamente esplicitata = **punti 0**	
	4.c) Misure di accompagnamento offerte agli utenti a supporto della frequenza nonché dell'inserimento professionale, anche con finalità di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo	Ben esplicitate = **punti 5-6** Sufficientemente esplicitate = **punti 3-4** Non esplicitate o scarsamente esplicitate = **punti 0-2**	6
	4.d) Sede di erogazione del percorso localizzata in uno dei comuni ricadenti nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne indicati nell'elenco 4.4 di cui all'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022 o in uno dei comuni delle aree di crisi di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017	Comune di erogazione del percorso situato in area di crisi/ area interna = **punti 2** Comune di erogazione del percorso non situato in area di crisi/ area interna = **punti 0**	2
5. Valutazione economica			**5**
	5.a) Congruità e correttezza del piano finanziario in base al rapporto tra qualità e completezza della proposta in termini di servizi aggiuntivi previsti dal progetto rispetto al suo costo totale determinato a costi standard	Elevata = **punti 5** Buona = **punti 4** Sufficiente **= punti 3** Scarsa = **punti 0-2**	5
Totale			**100**

ALLEGATO 6 - SCHEMA TIPO CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI STAGE

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA FORMATIVA (soggetto promotore)

……

E

L'AZIENDA (soggetto ospitante)

…….

per la realizzazione di *stage* inerenti il corso codice prog. ….....……
Matricola n. …… denominato"……."

Durata stage n. ore…….. Ore settimanali n…….
Data inizio …….. .. Data fine……

L'anno …….. il giorno……del mese di……...

TRA

L'Agenzia Formativa ….....…….. con sede in.....……., codice fiscale/p.iva …....., d'ora in poi denominata "soggetto promotore", rappresentata dal Sig.……..…nato a ..... il .....

E

L'Azienda..... (*denominazione dell'azienda ospitante*) con sede legale in ....., cod.fisc./p.iva....., d'ora in poi denominata "soggetto ospitante", rappresentata dal Sig. ..... nato a ..... il .....

Premesso che

il periodo di stage formativo, oggetto della presente convenzione, rientra nel percorso formativo di cui al progetto sopra indicato, approvato dalla Regione al soggetto promotore con Decreto Dirigenziale n…… del …….

Tenuto conto di quanto previsto:

a) dalla Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;
b) dalle vigenti Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022;
c) dalla circolare n. 52 del 09/07/99 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori – nella quale si precisa che gli stage effettuati presso le aziende da giovani che svolgono attività di formazione

professionale nell'ambito dei progetti co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo, non rientrano nel campo di applicazione del decreto ministeriale 25 Marzo 1988 n° 142 recante norme sui tirocini formativi e di orientamento, poiché lo stage in ambito corsuale, costituisce semplicemente un modulo - peraltro di durata assai limitata - di un più articolato percorso formativo volto a sperimentare una fase di alternanza tra teoria e pratica".

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Il "soggetto ospitante" si impegna ad accogliere presso le sue strutture, dichiarate idonee secondo le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, n. ..... allievi in stage su proposta del "soggetto promotore".

Art. 2

1 Lo stage non costituisce rapporto di lavoro ed è finalizzato alla acquisizione delle capacità, abilità e competenze previste nell'ambito della qualifica e del profilo professionale da conseguire e riveste, quindi, uno scopo esclusivamente formativo e non di produzione aziendale.
2 Durante lo svolgimento dello stage, per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal corso in parola, l'attività è seguita e verificata da un tutore designato dal "soggetto promotore" in veste di responsabile didattico - organizzativo, e da un responsabile aziendale indicato dal "soggetto ospitante". L'incarico di che trattasi si intende revocato con effetto immediato qualora il "soggetto ospitante" non si attenga a detti obiettivi.
3 Per ciascun allievo inserito nell'impresa ospitante, in base alla presente Convenzione, viene predisposto, allegato alla presente e parte integrante, su carta intestata del soggetto "promotore", un progetto formativo contenente:
- il nominativo dell'allievo;
- i nominativi del tutor e del responsabile aziendale;
- gli obiettivi, le modalità di svolgimento dello stage e le attività che vedono coinvolto lo stagista durante il percorso (che devono essere attinenti a quanto già dichiarato nel progetto approvato);
- le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici e attrezzature) presso cui si svolge lo stage.

Art. 3

1 Durante lo svolgimento dello stage l'allievo è tenuto a:
- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage.

2 Il "soggetto ospitante" consentirà all'insegnante/tutor del soggetto promotore ……. responsabile dello stage con funzioni di organizzazione e coordinamento, di seguire il processo formativo dell'allievo all'interno dell'azienda e la corretta attuazione del programma di attività concordato.
3 Il "soggetto ospitante" dovrà controllare la presenza dell'allievo segnalando tempestivamente al soggetto promotore ogni assenza. Allo scopo il "registro di stage" conterrà apposite schede di presenza dove giornalmente l'allievo provvederà ad apporre la propria firma di entrata e di

uscita. Parimenti nelle stesse schede di presenza saranno indicate, a cura del "soggetto ospitante", le ore ed il programma svolto.

Art. 4

1 Il "soggetto promotore" ha in atto con l'I.N.A.I.L. la polizza n. …….. di assicurazione degli allievi contro gli infortuni sul lavoro, nonché, presso la compagnia assicurativa …… la polizza n. ……. per la responsabilità civile.
2 L'Agenzia Formativa si impegna a dare comunicazione alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro competenti per territorio in materia di ispezione del contenuto della presente Convenzione, per ciascun progetto formativo.
3 In caso di incidente durante lo svolgimento dello stage, il "soggetto ospitante" si impegna a segnalare tempestivamente l'evento al soggetto promotore, al fine di consentire a tale struttura di effettuare la necessaria comunicazione entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli Istituti Assicurativi.
4 Il "soggetto ospitante" è tenuto a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. Lo stesso si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Art. 5

1 Ciascuna delle parti è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati.
2 Il soggetto ospitante è tenuto a fornire all'allievo l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679.

Art.6

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell'art.5, penultimo comma della Legge 845/78 e ss.mm.ii.
Allegato: progetto formativo

Luogo e data _____

Letto approvato e sottoscritto

SOGGETTO OSPITANTE	SOGGETTO PROMOTORE
Timbro e Firma	Timbro e Firma
_____	_____

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | GIOVANISÌ

PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

(Rif. Convenzione di stage n _____del _____)

STAGISTA _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____Via _____ n._____ codice fiscale _____

Attuale condizione (barrare la casella):

- Studente scuola secondaria superiore [ ]
- Universitario [ ]
- Frequentante corso post-diploma [ ]
- Frequentante corso post-laurea [ ]
- Allievo della formazione professionale [ ]
- Allievo di percorso IeFP [ ]
- Disoccupato/ in mobilità [ ]
- Inoccupato [ ]

Azienda ospitante _____

Sede legale _____

Sede dello stage (stabilimento/reparto/ufficio) _____

Tel _____ **e-mail** _____

Periodo di svolgimento dello stage (gg/mm/aa/) dal _____ al _____

Giorni ed orario dello stage dal (giorno della settimana)_____ al _____, mattino dalle ore _____ alle ore _____, pomeriggio dalle ore _____ alle ore _____ notte [1] dalle ore_____ alle ore_____(massimo 8 ore giornaliere e 40 ore settimanali)

Tutor (indicato dal Soggetto Promotore) _____

Tutor aziendale (indicato dal Soggetto Ospitante) _____

Polizze assicurative:

Infortuni sul lavoro INAIL, posizione n. _____

Responsabilità civile n. polizza _____

compagnia _____

[1] L'attività, salvo autorizzazione, deve svolgersi in giorni feriali; non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00, salvo attività che richiedano la realizzazione in orario notturno.

Obiettivi e modalità dello stage:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Obblighi dello stagista:

- Svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento dello stage;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di sicurezza;
- Rispettare gli orari stabiliti dal soggetto ospitante;
- Firmare il registro per la presenza giornaliera in azienda

Data _____

Firma dello stagista[2]

_____

Firma del soggetto promotore

_____

Firma del soggetto ospitante

_____

[2] Se minorenne, dovrà essere prevista l'aggiunta dello spazio per la firma del/i genitore/i.

ALLEGATO 7 - SCHEMA DI CONVENZIONE

PR FSE+ periodo 2021-2027

Priorità 4 "Occupazione giovanile"

Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP"

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto

……..

Codice SI FSE ……

ammesso a finanziamento con D.D. n. ……. del ……

nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità _____/_____

ALLEGATO 7 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Premessa

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e in particolare l'Allegato 9 relativamente alle UCS europee e l'Allegato 4 relativo alle UCS dei percorsi integrativi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020,

a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

- la Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l'Obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale e ne dispone le modalità di finanziamento mediante assegnazione di risorse del MLPS;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione, come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi IeFP compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dell'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato–Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di

riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;
- il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L. R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1/06/2022 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e ss.mm.ii;
- la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/07/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni on line degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1460 del 30/11/2020 che approva lo schema tipo di convenzione per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana 2014-2020;
- della Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 20/03/2023 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014 – Annualità 2024/25 - 2025/26 - 2026/27 " ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014.
- il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi

accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" a valere sui fondi dell'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027 per le Annualità 2024/25 – 2025/26 – 2026/27", di cui alla precedente delibera;

- il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ che approva la graduatoria dei progetti finanziabili a valere sull'Avviso dei percorsi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" con inizio nell'annualità _____, di cui al DD n. _____/___;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" a valere sui fondi dell'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027 per le Annualità 2024/25 – 2025/26 – 2026/27";
- che l'Avviso è compatibile con il progetto "GiovaniSì", progetto promosso della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- che il/la sottoscritto/a …….. nato/a a …….…….. il ……., in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) del Soggetto unico/capofila denominato …….…… *(Codice Fiscale: …….…… Partita Iva: …….……)* con sede in ……., di seguito indicato come "Soggetto attuatore", residente per la carica presso il soggetto di cui sopra, ha presentato domanda di contributo per la realizzazione del progetto denominato …….. …….…….…. (acronimo: …….……) di seguito denominato "Progetto";
- che con il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili;
- che con il Decreto n. ……./..... è stato ammesso a finanziamento il Progetto …… (acronimo) *ed è stato altresì assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento, oppure, che con il Decreto Dirigenziale n. …… del …… è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento;*

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari indicate in premessa e le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni" approvate dalla Regione con DGR n. 881 del 01/08/2022 e ss.mm.ii applicata a valere sui fondi europei, nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione, a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche "Regione"), con sede in Firenze, Piazza Duomo n. 10, Codice Fiscale n. 01386030488, rappresentata da…….……., dirigente del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", nata a …….……..…… il …….……, domiciliata presso la sede dell'Ente, la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto dirigenziale n. ….…… del ……. è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta,

E

il Soggetto attuatore denominato …….…….…… , *Codice Fiscale*……, con sede legale in ……, Codice di accreditamento n. …… verificato con esito positivo in data …… mediante consultazione del database regionale, nella persona

ALLEGATO 7 - SCHEMA DI CONVENZIONE

di …….…….. nato/a a ……. il ……, il/la quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore (*unico o capofila), con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, dell'ATI/ATS o consorzio/fondazione/rete di imprese nella forma di "rete-soggetto" o "rete-contratto" o altra forma di partenariato (specificare: ……) costituito con atto Rep. n. …….…… del ……. registrato a …….…… il …… dal Notaio …….…….. siglato con:*

- *Partner : ……..……*
- *Rappresentante Legale: …….……*
- *Sede Legale: …….……..……*
- *C.F./P. IVA ……*
- *Codice di accreditamento n. ……, verificato con esito positivo in data …… mediante consultazione del database regionale;*

- *Partner : ……..……*
- *Rappresentante Legale: …….……*
- *Sede Legale: …….……..……*
- *C.F./P. IVA ……*
- *Codice di accreditamento n. ……, verificato con esito positivo in data …… mediante consultazione del database regionale.*

Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione e il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" (fatte salve eventuali modifiche che possono essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 e ss.mm.ii), competente per quanto concerne le fasi di programmazione, gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure e norme adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 (applicabile ai progetti finanziati dal PR FSE+2021-2027 nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni) nonché della normativa indicata in premessa delle presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività progettuali entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione, pena la decadenza dal beneficio (revoca). Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione al referente di progetto del settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" del materiale finalizzato alla pubblicizzazione del progetto e alla raccolta delle iscrizioni.
La data di sottoscrizione della presente Convenzione rappresenta la data formale di avvio del progetto.
L'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi, avviene nel mese di settembre _____. Le attività progettuali (con lo svolgimento dell'esame finale) devono concludersi entro la fine dell'anno scolastico e formativo _____/_____, ovvero entro la data del 31 agosto _____.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

ALLEGATO 7 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico e previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti normativi dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa, dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e in particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
• ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
• a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità);
• a riportare su tali materiali, unitamente all'emblema dell'Unione e al logo "Coesione Italia 21-27", gli emblemi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana e il logo del progetto Giovanisì, anch'essi scaricabili dal medesimo sito;
• ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti,
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;

c) rispettare le modalità e le tempistiche previste per le iscrizioni on line (IOL) sul portale SIDI del Ministero dell'Istruzione del Merito, compatibilmente con la data di stipula della presente convenzione, e per la gestione delle frequenze degli allievi all'interno della specifica area del SIDI, come previsto dall'Accordo tra il Ministero e la Regione Toscana approvato con DGR n. 699 del 27/05/2019;

d) trasmettere agli uffici regionali competenti, con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di avvio del primo anno scolastico e formativo, i curricula delle figure professionali impiegate nel progetto, che svolgono funzioni di coordinamento, docenza, codocenza, tutoraggio e orientamento indicate nella relativa tabella del Formulario descrittivo;

e) trasmettere agli uffici regionali competenti, all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività di stage/apprendistato le Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli/le allievi/e del percorso in alternanza rafforzata (di cui all'allegato 1.i all'Avviso) sottoscritte dalle imprese ospitanti, localizzate nel Sistema Locale del Lavoro in cui si svolgono le attività formative o nei Sistemi Locali del Lavoro con esso confinanti;

f) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema

informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:

• i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;

• gli argomenti;

• l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;

• la sede di svolgimento delle attività;

• la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;

g) comunicare almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, e inserire nel Sistema Informativo per quanto richiesto, l'elenco dei nominativi degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti. L'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR n. 881 del 01/08/2022 e deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;

h) trasmettere, con la comunicazione di avvio dello stage la convenzione stipulata con il soggetto ospitante redatta secondo il formato di cui all'Allegato 14 alla DGR n. 1460/2020 e ss.mm.ii con il relativo Progetto Formativo;

i) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;

j) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;

k) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 punto b1 della DGR n. 881/2022);

l) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR n. 881/2022 par. A.6 e comunicare al referente di progetto del Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda (non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);

m) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti, e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;

n) utilizzare la modulistica e i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella DGR n. 881/2022 par A.8;

o) fornire agli allievi il materiale di consumo, le dotazioni e gli strumenti didattici individuali previsti, gli eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;

p) garantire, in caso di loro utilizzo, l'idoneità di locali, strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate (strutture per lo svolgimento dell'attività motoria e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, con riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana), assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita

autocertificazione al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)". La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi.
Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata:
- in caso di variazione di locali accreditati con locali non ancora accreditati per lo svolgimento di attività di aula e/o laboratorio, al Settore "Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema" per il loro previo accreditamento ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e successivamente all'avvenuto accreditamento al Referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";
- in caso di variazione dei locali adibiti allo svolgimento delle attività motorie e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, con riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana con altri locali non accreditati, al Referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti e attrezzature.
A richiesta del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o, in alternativa, le perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

q) rispettare quanto stabilito dall'Avviso all'art. 9.2 e dalla DGR n. 881/2022 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD) e, nel caso in cui l'attività FAD si svolga in periodo di emergenza COVID, rispettare le disposizioni relativamente allo svolgimento della FAD sostitutiva dell'attività formativa in presenza;

r) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
- non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;

s) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;

t) redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;

u) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;

v) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
w) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
x) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale dovranno comunque essere resi disponibile al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" in sede di verifiche ispettive in itinere e in sede di rendicontazione;
y) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona, oltre a svolgere funzioni operative, ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi ed esecutivi del soggetto attuatore stesso;
z) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività e della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e in conformità alle istruzioni del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" e conservare tale documentazione, in base alle normative vigenti, fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
aa) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
ab) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività; la mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
ac) comunicare al referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 881/2022 e ss.mm.ii, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa DGR n. 881/2022 e ss.mm.ii;
ad) comunicare al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. È fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste all'articolo 13 dell'Avviso e dalla normativa in materia. Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
ae) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";
af) inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

ag) presentare il rendiconto finale entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto della DGR n. 881/2022 e dell'avviso in formato digitale;

ah) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi a un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

ai) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato all'art. 16 dell'avviso.

Il soggetto attuatore si impegna, infine, ad adeguare le modalità di realizzazione delle attività progettuali e la loro durata secondo le indicazioni che potranno essere fornite in caso di perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e a dare attuazione a quanto disposto nell'avviso e nelle procedure di gestione degli interventi formativi approvate con DGR n. 881/2022 e ss.mm.ii, e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione, per la realizzazione del progetto, eroga al Soggetto attuatore un finanziamento complessivo pari a Euro …….…..…… (in lettere ……..),corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. …… del …… a valere sull'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027, codice Progetto ……...

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla DGR n. 881 del 01/08/2022 e dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ di seguito riportate:

I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto e in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1), sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività (ore del percorso annualmente frequentate da ciascun allievo) inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

La garanzia fideiussoria a copertura dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo)

I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività (ore del percorso annualmente frequentate da ciascun allievo) inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili a un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto ……, sono i seguenti:

- Banca: …….
- Agenzia / Filiale*:* ……
- Intestatario del conto*:* …….
- Codice IBAN: …….

Il soggetto attuatore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto (persona fisica) che sarà delegato ad operare sul conto corrente dedicato:

- Nome e Cognome: ……...
- nata/o a …….…….…….…….. il …….…….…….
- residente …….…….…….…….
- C.F.: …….…….…….
- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di …….…….…….…….…….

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR 881/2022 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata PEC o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata PEC o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali e accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n. 881 del 1/08/2022 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione

dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.
Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e alla DGR n. 881 del 1/08/22.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs. n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.
Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:
a) tipologia dei dati personali: dati comuni
b) categorie degli interessati (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
c) tipologia del formato dei dati (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore "Istruzione e Formazione

Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì

per la REGIONE TOSCANA	per il Soggetto Attuatore
Il/La Dirigente	Il/La Legale Rappresentante

Allegato 8

Elenco delle figure professionali del "Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche professionali" e indicazioni per la progettazione in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1/08/19 e del 18/12/19, così come recepiti dalla DGR n. 342/2020

Il Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/20 in attuazione dell'accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi triennali di IeFP finalizzati al rilascio della qualifica professionale.

Vi sono due tipologie di figure nazionali:
- figure nazionali prive di indirizzi;
- figure nazionali con 2 o più indirizzi.

Nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, per la progettazione del percorso formativo deve essere scelto almeno un indirizzo.
Per quanto riguarda le regole di aggregazione degli indirizzi della figura, di associazione ad indirizzi di altre figure nazionali e integrazione con gli standard regionali, si dispone quanto indicato nelle singole schede di figura, di seguito riportate, alla voce "Modalità di progettazione del percorso".
Lo standard della figura nazionale non può in nessun caso subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni nonché le competenze di base, e i relativi standard formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento delle qualifiche.
Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni si rinvia alle schede delle singole figure di cui all'Allegato 2 dell'Accordo CSR del 1/08/2019.
Per quanto concerne le competenze culturali di base il riferimento è l'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019.

Nelle ore dedicate alle competenze di base dovranno essere indicate le ore di insegnamento della religione cattolica, le ore alternative, e le ore di svolgimento delle attività fisiche e motorie.
Per le attività fisiche e motorie dovrà essere indicata la struttura adibita al loro svolgimento.

In connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica professionale, la progettazione del percorso formativo deve promuovere lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee, ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

In relazione alla durata dei percorsi formativi si richiama il principio della "progettazione equilibrata" previsto dalla DGR n. 988/2019 e s.m.i. per le AdA del RRFP, che qui si applica alle competenze tecnico-professionali della figura nazionale. Pertanto non vi è un valore minimo "fisso" per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale nazionale.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di qualifiche professionali riferite a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, come di seguito indicato:

FIGURA NAZIONALE IeFP	INDIRIZZO (riferimento a profilo normato)	STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)
Operatore agricolo	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Riparazione e sostituzione di pneumatici	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI GOMMISTA (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione i veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetici	ESTETISTA (ADDETTO)
Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	ACCONCIATORE (ADDETTO)

Elenco delle figure per le quali può essere progettato il percorso formativo

1. - OPERATORE AGRICOLO	
N	**Indirizzi**
1	Gestione di allevamenti
2	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
3	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
4	Gestione di aree boscate e forestali
5*	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa. * L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno uno dei seguenti indirizzi della stessa figura: - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Formazione obbligatoria per manutentore del verde).	

2. - OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

3. - OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

4. - OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrandola eventualmente con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali: ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino; ADA - Gestione del processo contabile.

5. - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	
N	**Indirizzi**
1*	Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici
2*	Manutenzione e riparazione della carrozzeria
3	Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
4**	Riparazione e sostituzione di pneumatici
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa. * Gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici" e "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" NON possono essere progettati congiuntamente. ** L'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno un altro indirizzo della figura. Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di gommista (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018). Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di carrozziere (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018). Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).	

6. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

7. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

8. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

9. - OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

10. - OPERATORE DEL BENESSERE	
N	**Indirizzi**
1	Erogazione di trattamenti di acconciatura
2	Erogazione dei servizi di trattamento estetici
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Acconciatore - Addetto). Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Estetista - Addetto).	

11. - OPERATORE DEL LEGNO
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

12. - OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

13. - OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

14. - OPERATORE DELLA RISTORAZIONE		
N	**Indirizzi**	**Indirizzo di altra figura**
1	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Operatore delle produzioni alimentari
2	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	
Modalità di progettazione del percorso:		
Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. L'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari di cui alla scheda n. 16.		

15. - OPERATORE DELLE CALZATURE
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

16. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	
N	**Indirizzi**
1	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
2	Lavorazione e produzione lattiero e caseario
3	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
4	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
5	Lavorazione e produzione di prodotti ittici
6	Produzione di bevande
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa.	

17. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

18. - OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

19. - OPERATORE TERMOIDRAULICO
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

20. - OPERATORE EDILE	
N	**Indirizzi**
1	Lavori generali di scavo e movimentazione
2	Costruzione di opere in calcestruzzo armato
3	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione
4	Lavori di rivestimento e intonaco
5	Lavori di tinteggiatura e cartongesso
6	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa.	

21. - OPERATORE ELETTRICO	
N	**Indirizzi**
1	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
2	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
3	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
4	Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa.	

22. - OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

23. - OPERATORE GRAFICO	
N	**Indirizzi**
1	Impostazione e realizzazione della stampa
2	Ipermediale
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi	

24. - OPERATORE INFORMATICO
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

25. - OPERATORE MECCANICO	
N	**Indirizzi**
1	Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione
2	Saldatura e giunzione dei componenti
3	Montaggio componenti meccanici
4	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
5	Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa.	

26. - OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO
Modalità di progettazione del percorso:
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

Allegato 9

I Sistemi Locali del Lavoro (SLL) della Toscana

Raccordo Sistemi Locali del Lavoro (SLL) – Comuni aggiornato a giugno 2021

Sistema Locale del Lavoro (SLL)	Comune
Arezzo	
	Arezzo
	Capolona
	Castiglion Fibocchi
	Civitella in Val di Chiana
	Monte San Savino
	Subbiano
Barga	
	Bagni di Lucca
	Barga
	Borgo a Mozzano
	Coreglia Antelminelli
	Fabbriche di Vergemoli
	Gallicano
	Molazzana
Bibbiena	
	Bibbiena
	Castel Focognano
	Castel San Niccolò
	Chitignano
	Chiusi della Verna
	Montemignaio
	Ortignano Raggiolo
	Poppi
	Pratovecchio Stia
	Talla
Borgo San Lorenzo	
	Barberino di Mugello
	Borgo San Lorenzo
	Dicomano
	San Godenzo
	Scarperia e San Piero
	Vicchio

Carrara	
	Carrara
Castagneto Carducci	
	Castagneto Carducci
	Sassetta
Castel Del Piano	
	Arcidosso
	Castel del Piano
	Roccalbegna
	Santa Fiora
	Seggiano
Castelfiorentino	
	Castelfiorentino
	Certaldo
	Gambassi Terme
	Montaione
Castelnuovo di Garfagnana	
	Camporgiano
	Careggine
	Castelnuovo di Garfagnana
	Castiglione di Garfagnana
	Fosciandora
	Minucciano
	Piazza al Serchio
	Pieve Fosciana
	San Romano in Garfagnana
	Sillano Giuncugnano
	Vagli Sotto
	Villa Collemandina
Cecina	
	Bibbona
	Casale Marittimo
	Cecina
	Guardistallo
	Montescudaio
	Riparbella

Chiusi	
	Cetona
	Chiusi
	San Casciano dei Bagni
Cortona	
	Castiglion Fiorentino
	Cortona
Empoli	
	Capraia e Limite
	Cerreto Guidi
	Empoli
	Montelupo Fiorentino
	Montespertoli
	Vinci
Faenza	
	Marradi
Firenze	
	Bagno a Ripoli
	Calenzano
	Campi Bisenzio
	Fiesole
	Firenze
	Greve in Chianti
	Impruneta
	Lastra a Signa
	Londa
	Pelago
	Pontassieve
	Rignano sull'Arno
	Rufina
	S.Casciano Val di Pesa
	Scandicci
	Sesto Fiorentino
	Signa
	Vaglia

Firenzuola	
	Firenzuola
	Palazzuolo sul Senio
Follonica	
	Follonica
	Gavorrano
	Massa Marittima
	Montieri
	Scarlino
Gaggio Montano	
	Sambuca Pistoiese
Grosseto	
	Campagnatico
	Castiglion della Pescaia
	Grosseto
	Roccastrada
	Scansano
La Spezia	
	Aulla
	Casola in Lunigiana
	Comano
	Fivizzano
	Fosdinovo
	Licciana Nardi
	Podenzana
	Tresana
Livorno	
	Capraia Isola
	Collesalvetti
	Fauglia
	Livorno
Lucca	
	Capannori
	Lucca
	Montecarlo
	Pescaglia
	Porcari

Manciano	
	Manciano
	Semproniano
Marciana Marina	
	Marciana
	Marciana Marina
Massa	
	Massa
	Montignoso
Montalcino	
	Buonconvento
	Cinigiano
	Civitella Paganico
	Montalcino
	San Quirico d'Orcia
Monte Argentario	
	Isola del Giglio
	Monte Argentario
Montecatini-Terme	
	Altopascio
	Buggiano
	Chiesina Uzzanese
	Lamporecchio
	Larciano
	Massa e Cozzile
	Monsummano Terme
	Montecatini Terme
	Pescia
	Pieve a Nievole
	Ponte Buggianese
	Uzzano
	Villa Basilica
Montepulciano	
	Chianciano Terme
	Montepulciano
	Pienza
	Sarteano

Montevarchi	

	Bucine
	Castelfranco Piandiscò
	Cavriglia
	Figline e Incisa Valdarno
	Laterina - Pergine Valdarno
	Loro Ciuffenna
	Montevarchi
	Reggello
	San Giovanni Valdarno
	Terranuova Bracciolini
Novafeltria	
	Badia Tedalda
Orbetello	
	Capalbio
	Magliano in Toscana
	Orbetello
Piancastagnaio	
	Abbadia San Salvatore
	Castiglione d'Orcia
	Piancastagnaio
	Radicofani
Pietrasanta	
	Forte dei Marmi
	Pietrasanta
	Seravezza
	Stazzema
Piombino	
	Campiglia Marittima
	Piombino
	San Vincenzo
	Suvereto
Pisa	
	Calci
	Cascina
	Pisa
	San Giuliano Terme
	Vecchiano
Pistoia	

	Marliana
	Pistoia
	Quarrata
	Serravalle Pistoiese
Pitigliano	
	Castell'Azzara
	Pitigliano
	Sorano
Poggibonsi	
	Barberino Tavarnelle
	Casole d'Elsa
	Castellina in Chianti
	Colle Val d'Elsa
	Poggibonsi
	Radicondoli
	San Gimignano
Pomarance	
	Castelnuovo di V. Cecina
	Monterotondo Marittimo
	Monteverdi Marittimo
	Pomarance
Pontedera	
	Bientina
	Buti
	Calcinaia
	Capannoli
	Casciana Terme Lari
	Chianni
	Crespina Lorenzana
	Lajatico
	Palaia
	Peccioli
	Ponsacco
	Pontedera
	Terricciola
	Vicopisano

Pontremoli	

	Bagnone
	Filattiera
	Mulazzo
	Pontremoli
	Villafranca in Lunigiana
	Zeri
Portoferraio	
	Campo nell'Elba
	Capoliveri
	Porto Azzurro
	Portoferraio
	Rio
Prato	
	Agliana
	Cantagallo
	Carmignano
	Montale
	Montemurlo
	Poggio a Caiano
	Prato
	Vaiano
	Vernio
Rosignano Marittimo	
	Castellina Marittima
	Orciano Pisano
	Rosignano Marittimo
	Santa Luce
San Marcello Piteglio	
	Abetone Cutigliano
	San Marcello Piteglio
San Miniato	
	Castelfranco di Sotto
	Fucecchio
	Montopoli in Val d'Arno
	San Miniato
	Santa Croce sull'Arno
	Santa Maria a Monte
Sansepolcro	

	Anghiari
	Caprese Michelangelo
	Monterchi
	Pieve Santo Stefano
	Sansepolcro
Sassocorvaro	
	Sestino
Siena	
	Asciano
	Castelnuovo Berardenga
	Chiusdino
	Gaiole in Chianti
	Monteriggioni
	Monteroni d'Arbia
	Monticiano
	Murlo
	Radda in Chianti
	Rapolano Terme
	Siena
	Sovicille
Sinalunga	
	Foiano della Chiana
	Lucignano
	Marciano della Chiana
	Sinalunga
	Torrita di Siena
	Trequanda
Viareggio	
	Camaiore
	Massarosa
	Viareggio
Volterra	
	Montecatini Val di Cecina
	Volterra

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**